

IDENTIFICAZIONE DI POSSIBILE MICROTECNOLOGIA E MODELLI ARTIFICIALI NEL VACCINO PFIZER CON MICROSCOPIO OTTICO



ANALISI AL MICROSCOPIO OTTICO E RAPPORTO FOTOGRAFICO

Siviglia, Spagna, 14 gennaio 2022

Ricardo Delgado Martín
Graduato in Statistica. Specializzazione Biostatistica - Università di Siviglia-

OBBIETTIVO DELL'INDAGINE

L'obiettivo del presente lavoro è l'identificazione di modelli artificiali e strutture microtecnologiche che potrebbero essere contenute nel vaccino commerciale Comirnaty Pfizer.

A tal fine sono stati fotografati vari oggetti visibili al microscopio ottico e sono stati confrontati con articoli della letteratura scientifica ai fini della presente analisi.

Inoltre si è cercato di identificare una grande varietà di oggetti compatibili con strutture di apparenza grafenica date le caratteristiche e peculiarità di questo materiale come le sue pieghe, i rilievi, la tensione superficiale, ecc.

Questa indagine è un approccio, dal punto di vista della microscopia ottica, alla caratterizzazione di queste strutture con i limiti propri del metodo e dei mezzi utilizzati.

Le micro-immagini sono state ottenute con una qualità di ingrandimenti oscillanti tra **200X-1400X**. È necessaria una maggiore rappresentatività di campioni da analizzare con la tecnica ottica per trarre conclusioni o generalizzazioni riguardo la materia oggetto dello studio.

Tuttavia, la relazione costituisce un elemento da tenere in considerazione e che necessariamente dovrebbe essere integrato e ampliato da scienziati e laboratori indipendenti al fine di far luce su questo prodotto mirato somministrato alla Società Civile in modo globale e simultaneo.

INTRODUZIONE

La microtecnologia e nanotecnologia con obiettivo di formare nanoreti intracorporee predisposte a convivere all'interno degli esseri viventi è oggetto scientifico da molti anni così come riporta la stessa letteratura scientifica in questo ambito disciplinare.

La nanotecnologia sta fornendo un nuovo insieme di strumenti alla comunità degli ingegneri per disegnare componenti su nanoscala con funzionalità senza precedenti.

L'integrazione di vari nanocomponenti in una sola entità permetterà lo sviluppo delle nano-macchine avanzate.

Le nanoreti, ossia, le reti di nano-macchine, permetteranno una grande quantità di applicazioni nel campo biomedico, ambientale, industriale e militare.

Decine di articoli scientifici pubblicati costituiscono le basi della comunicazione elettromagnetica attivata dal grafene in nano e microreti, incluse microreti intracorporee.

https://www.researchgate.net/publication/269853754_Fundamentals_of_Electromagnetic_Nanonetworks_in_the_Terahertz_Band

https://www.researchgate.net/publication/282476793_Design_of_Wireless_Nanosensor_Networks_for_Intrabody_Application

<https://ieeexplore.ieee.org/document/7874136>

I risultati ottenuti indicano la **Banda di Terahertz (0,1-10 THz)** come l'intervallo di frequenza per il funzionamento ottimale delle nuove nanoantenne.

D'altro canto, il **grafene** è un materiale con capacità di assorbire la radiazione delle microonde proveniente dalle antenne telefoniche nella banda dei GHz (Gigahertz) e amplificare il suo segnale di 3 grandezze d'onda nella scala dei Thz.

<https://cordis.europa.eu/article/id/124280-graphene-boosts-ghz-signals-into-terahertz-territory/es>

Da molti anni si è raggiunta una frequenza di cut-off ottimale per transistor di grafene esattamente a **26GHz**, la frequenza più elevata riportata utilizzando questo materiale.

https://www.photonics.com/Articles/26-GHz_Graphene_Transistor/a35858

Sappiamo anche che il nostro Governo è in attesa di approvare la gara di appalto della nuova tecnologia 5G per la nuova banda commerciale, esattamente a **26 GHz**.

<https://www.lamoncloa.gob.es/serviciosdeprensa/notasprensa/asuntos-economicos/Paginas/2021/271221-frecuencias.aspx>

Alla luce dei risultati ottenuti nella presente indagine e nel noto lavoro del Dott. Campra "*Relazione tecnica di rilevamento di grafene nei vaccini covid19 per spettroscopia micro-raman*" nel quale si evidenzia, in maniera inequivocabilmente definitiva, **la presenza di grafene nei campioni ottenuti dai vaccini di Pfizer, Astrazeneca, Moderna e Janssen**, è possibile che tale **materiale non dichiarato nelle fiale, sia alla base per l'implementazione di nano e microreti intracorporee nella popolazione mondiale** utilizzando come pretesto l'attuale situazione.

https://www.researchgate.net/publication/355684360_Deteccion_de_grafeno_en_vacunas_COVID19_por_espectroscopia_Micro-RAMAN

Inoltre, abbiamo citato **l'effetto moltiplicatore del grafene** della radiazione che proviene dalle antenne della telefonia mobile al di là delle radiazioni di Cherenkov.

<https://aip.scitation.org/doi/abs/10.1063/1.4984961?journalCode=apl>

La parte finale e conclusiva di questa indagine sottolinea che, in base a questa evidenza e **alla tossicità di questo materiale** che dipende dalla radiazione, **la cosiddetta malattia COVID19 è una Sindrome di Irradiazione acuta potenziata dall'azione dello stesso elemento tossico che viene introdotto nei "vaccini"**, effetto collaterale di questa operazione nano e micro-tecnologica dai fini sconosciuti per la società e nella linea di finanziamento della *Graphene Flagship* nel corso degli ultimi anni.

<https://graphene-flagship.eu/graphene/news/european-opportunities-for-research-and-innovation-with-layered-materials/>

In questo articolo scientifico pubblicato da PubMed si raccolgono i **punti in comune tra la malattia COVID19 e le lesioni per radiazione**, il che spiega perché **il vero agente eziologico o quello che causa la malattia non è di origine biologica e ha una sua spiegazione in questo composto chimico tossico, il grafene e i suoi derivati.**

<https://www.ncbi.nlm.nih.gov/labs/pmc/articles/PMC7861125/>

METODOLOGIA UTILIZZATA

Apparecchiature di microscopia ottica HAXON AQUILES II e fotocamera USB 2.0 Haxon H-Aptina 5.0



Caratteristiche:

- MICROSCOPIO HAXON AQUILES I Modello A-PTR203iH TRINOCULARE per PETROGRAFIA di illuminazione RIFLESSA e TRASMISSIONE.
- Testa Trinoculare Tipo Siedentopf per POLARIZZAZIONE (libera da tensione e polarizzata)
- Multidirezionale con correzione INFINITA, Dispone di regolazione interpupillare e diottrica.
- Distribuzione della luce frontale 80/20, 80% della luce sugli oculari e 20% della luce sulla fotocamera.
- Adattatore 0.5X e 1X per fotocamera con interfaccia filettata standard C-Mount.
- Fotocamera USB 2.0 APTINA 5.0 Megapixel con sensore APTINA MT9P001 ad alte prestazioni con menù di configurazione parametri completo e compatibile con il Sistema Operativo Windows.
- Fotocamera USB2.0 inclusa. Risoluzione massima 5.0 Megapixel 2592H x 1944V. Dimensione pixel 2,2x2,2 micron.
- Alto rapporto di frame al secondo fino a 15 fps a massima Risoluzione.
- Oculari in metallo ad alto rilievo a campo largo con correzione piana 10X/22mm, attacco da 30mm.
- Oculare ausiliario reticolato a croce 10X/20mm per misurazioni di montaggio da 30mm.

- Revolver quadruplo con sistema di centraggio per PETROGRAFIA, senza cuscinetti e con marcatura di posizionamento precisa.
 - Obiettivi Infinite Plan acromatici ad alto contrasto IPCS (Infinity PLAN Correction System) di lunga distanza di lavoro LWD (Long Work Distance).
 - Per metallurgia senza tensioni per POLARIZZAZIONE, RMS e DIN45 di 5X, 10X, 20X e 50X.
 - MODULO PETROGRAFICO con modulo di polarizzazione con lente Bertrand.
 - Analizzatore regolabile e vetrini di compensazione da $1/4$ lambda, lambda pieno e cuneo al quarzo.
 - Tavolino girevole a 360° da 140mm per polarizzazione con morsetti portaoggetti.
 - Abbe 1.25 n.a. Condensatore speciale per polarizzazione con polarizzatore regolabile, regolabile in altezza tramite sistema a cerniera, dotato di diaframma.
 - Modulo a ponte METALLURGICO per illuminazione RIFLESSA con POLARIZZATORE.
 - Modulo blocco portalamпада con lampada alogena 50W con alimentatore esterno analogico 50W.
 - Sistema di messa a fuoco macro con regolazione della tensione e stop in altezza per evitare collisioni con gli obiettivi.
-
- Sistema di micro-focalizzazione che utilizza corone e pignoni con rotazione infinita e una precisione di 2 micron per divisione, raggiungendo il massimo standardizzato per il laboratorio.
-
- Illuminatore Kohler con diaframma e lenti in vetro strofinato con sistema di centratura regolabile.
-
- Dispositivo di illuminazione interna alogena ad alta potenza da 30W con regolazione dell'intensità e interruttore di sicurezza.

DESCRIZIONE E TRATTAMENTO DEI CAMPIONI ANALIZZATI

Con le tecniche descritte nell'Introduzione, sono state analizzate 3 fiale di Comirnaty Pfizer, mostrate nella fotografia allegata.

I campioni sono stati ottenuti **a partire da fiale sigillate di vaccini a mRNA COVID19 Comirnaty Pfizer**. Tutte le fiale erano sigillate al momento dell'analisi. Per estrarre i campioni dalle rispettive fiale sono state utilizzate micro-siringhe e aghi nuovi e sterili, depositando sui vetrini aliquote distinte di approssimativamente 10ul per ogni fiala.



A una prima approssimazione, **i campioni analizzati sembrano fluire in una sospensione o idrogel che mantiene il flusso e l'acquosità dei componenti costitutivi**.

A seconda della tensione di superficie della sospensione, **risultano visibili determinati oggetti** con qualità distinte, su piani o rilievi distinti dei diversi campioni analizzati.

Nel corso della presente indagine, **le immagini ottenute hanno subito un'evoluzione osservabile nell'analisi ottica in funzione del tempo trascorso dall'esposizione dei campioni sul vetrino fino alla loro completa evaporazione in ambiente di meteorizzazione**.

Dopo ampi intervalli di osservazione alla microscopia ottica, utilizzando differenti filtri luminosi e qualità di ingrandimento, **si sono osservati oggetti compatibili con aspetto grafenico** (*Allegato 1*) su più piani del campione.

Inoltre, all'osservazione in tempo reale durante l'indagine **sono visibili determinati oggetti di aspetto quadrangolare e auto-assemblaggio degli stessi con disposizione a zig-zag** (*Allegato 2*).

Senza dubbio, dopo l'evaporazione quasi totale dei campioni, questa evoluzione dà luogo a **strutture più complesse che ricordano modelli artificiali propri della microtecnologia di**

nanoreti intracorporee come riportato dalla letteratura scientifica in diverse pubblicazioni (*Allegato 3*).

Nota: Per evitare qualunque tipo di contaminazione che avrebbe potuto influenzare il risultato finale dell'indagine, i campioni sono stati conservati in contenitori a tenuta stagna per tutto il processo dell'indagine e sono state osservate le più rigide norme igieniche nel trattamento degli stessi, dalla sua osservazione alla sua conservazione e custodia.

- ALLEGATO 1-

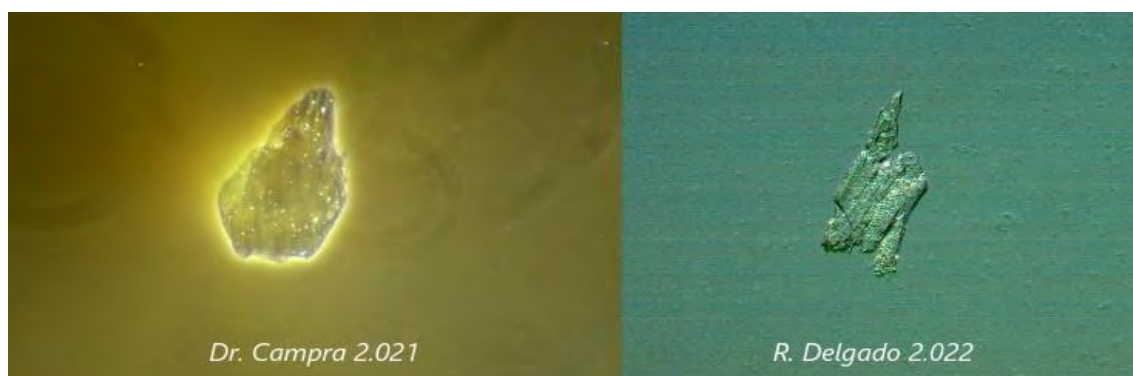
IDENTIFICAZIONE NEI CAMPIONI DI OGGETTI COMPATIBILI CON GRAFENE

A seguire, si mostra un rapporto fotografico microscopico di alcuni degli oggetti con aspetto grafenico ottenuti nei diversi campioni. (Fotografie 3 – 16)

Va sottolineato il grado di somiglianza con le immagini ottenute dal *Dott. Campra Madrid*, nel suo **"Detección de óxido de grafeno en suspensión acuosa, estudio observacional en microscopía óptica y electrónica. Informe provisional"** (*Dott. Campra*, giugno 2021, fotografie 1 e 2)

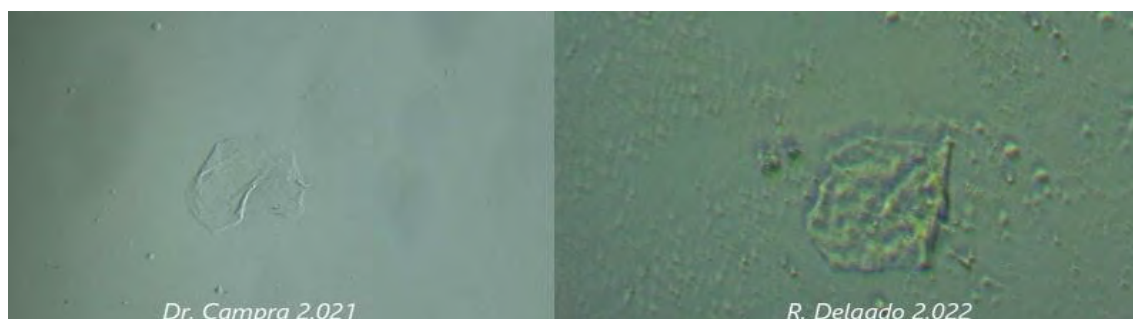
https://www.researchgate.net/publication/354059739_DETECCION_DE_OXIDO_DE_GRAFENO_EN_SUSPENSION_ACUOSA_COMIRNATYTM_RDIESTUDIO_OBSERVACIONAL_EN_MICROSCOPIA_OPTICA_Y_ELECTRONICAInforme_provisional_IANEXO_FOTOGRAFIAS

1.

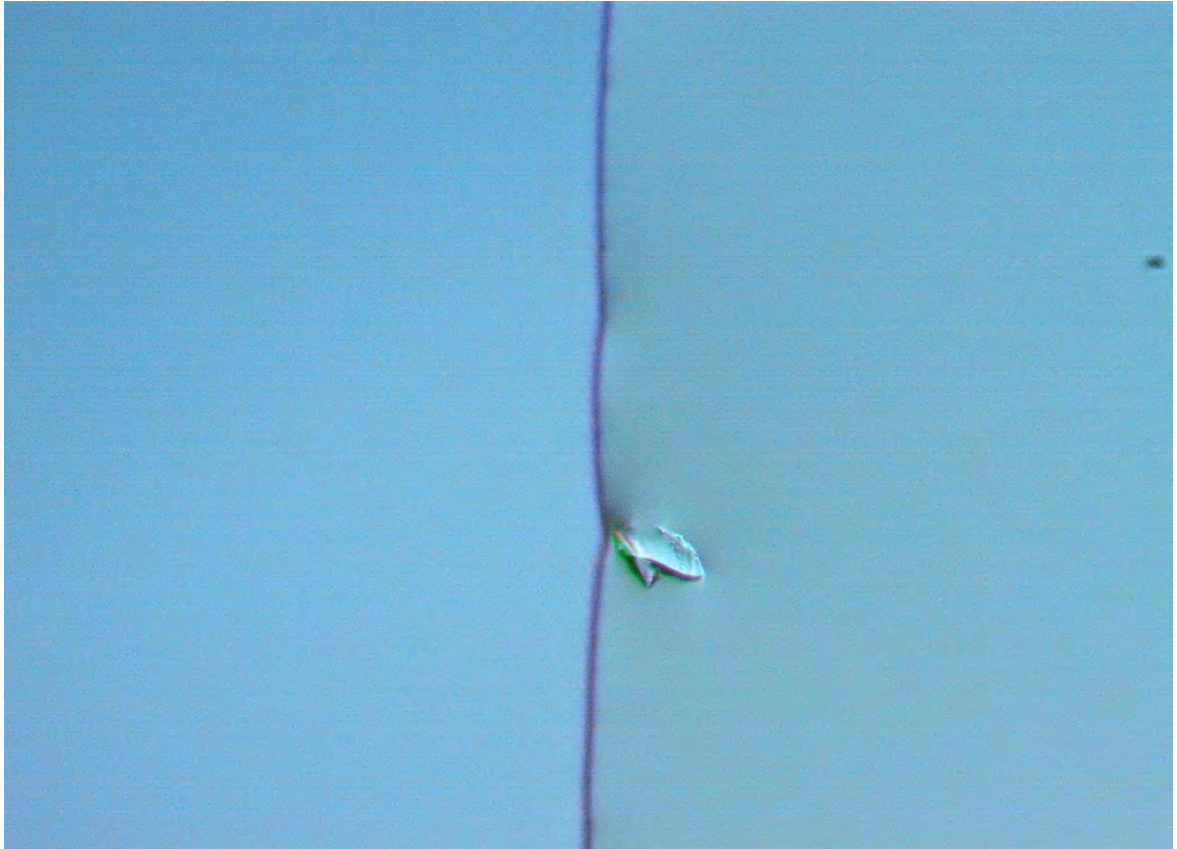


Fotografia 1

2.



Fotografia 2

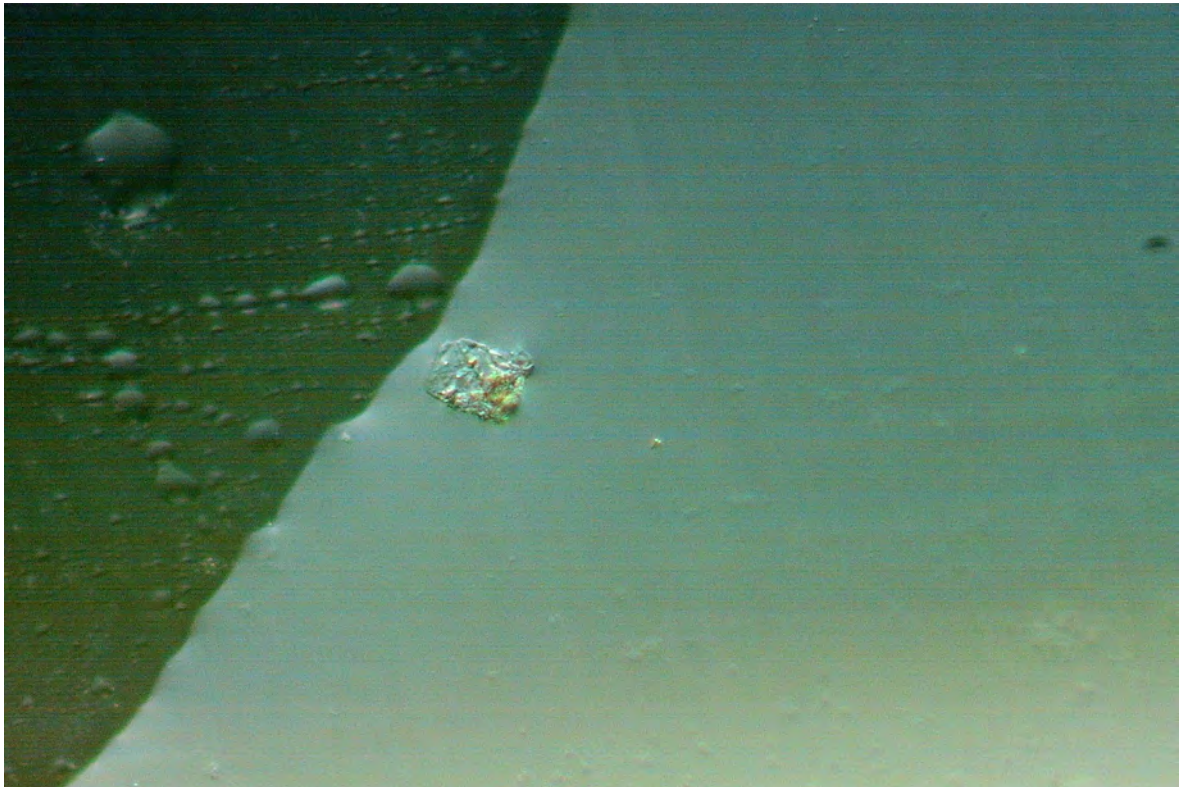


R. Delgado 2022 (Fotografia 3)

3.



R. Delgado 2022 (Fotografia 4)



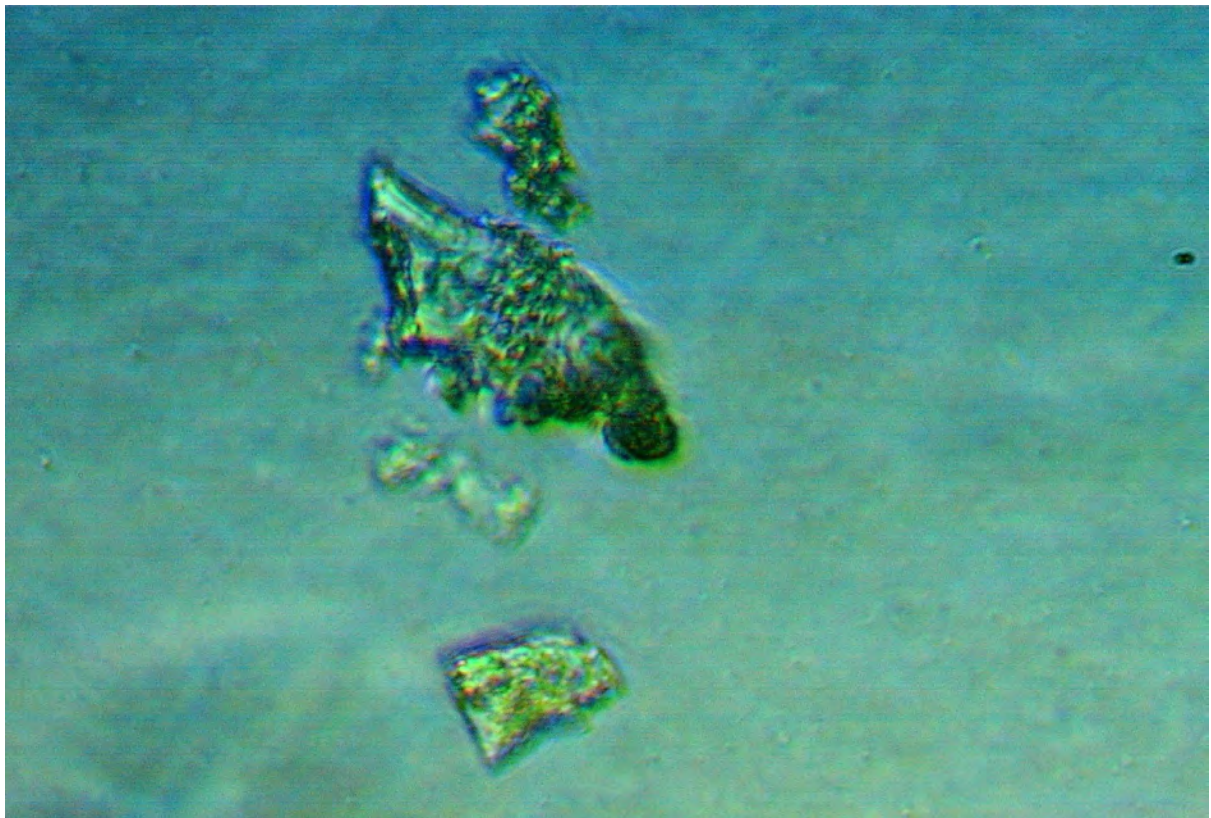
R. Delgado 2022 (Fotografia 5)



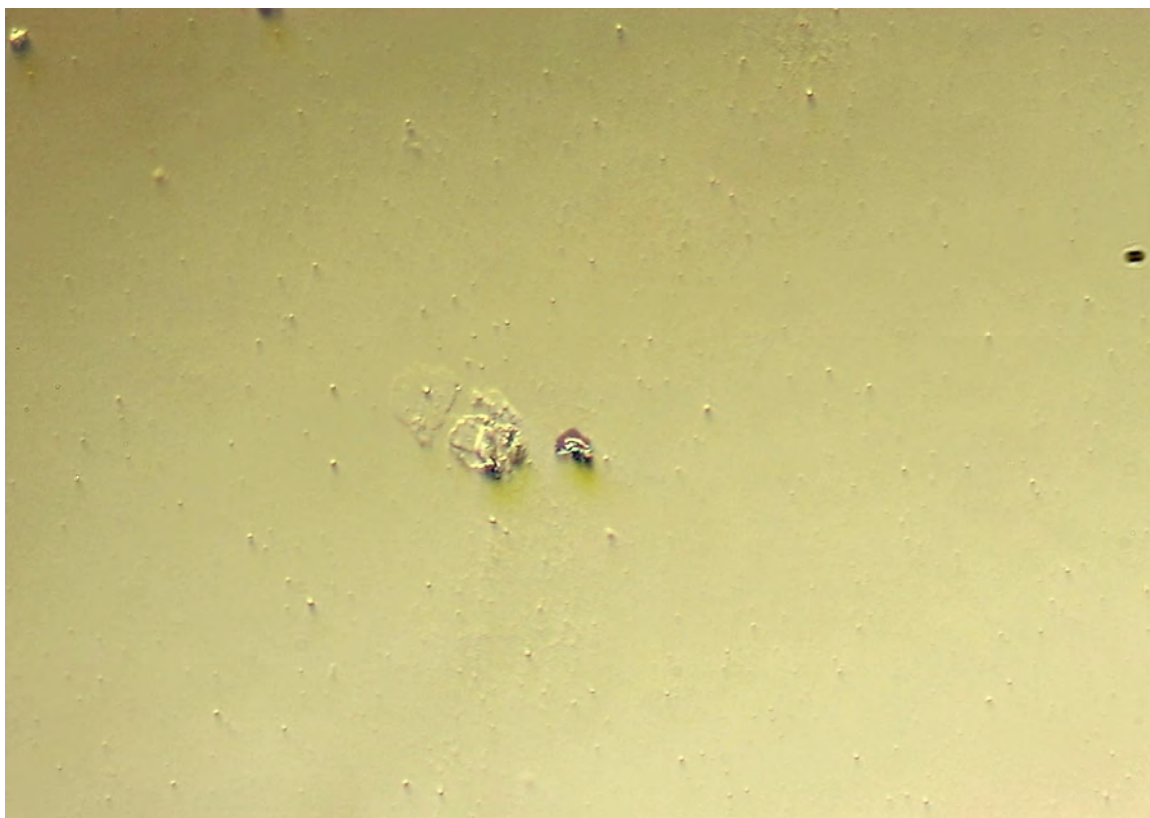
R. Delgado 2022 (Fotografia 6)



R. Delgado 2022 (Fotografia 7)



R. Delgado 2022 (Fotografia 8)



R. Delgado 2022 (Fotografia 9)



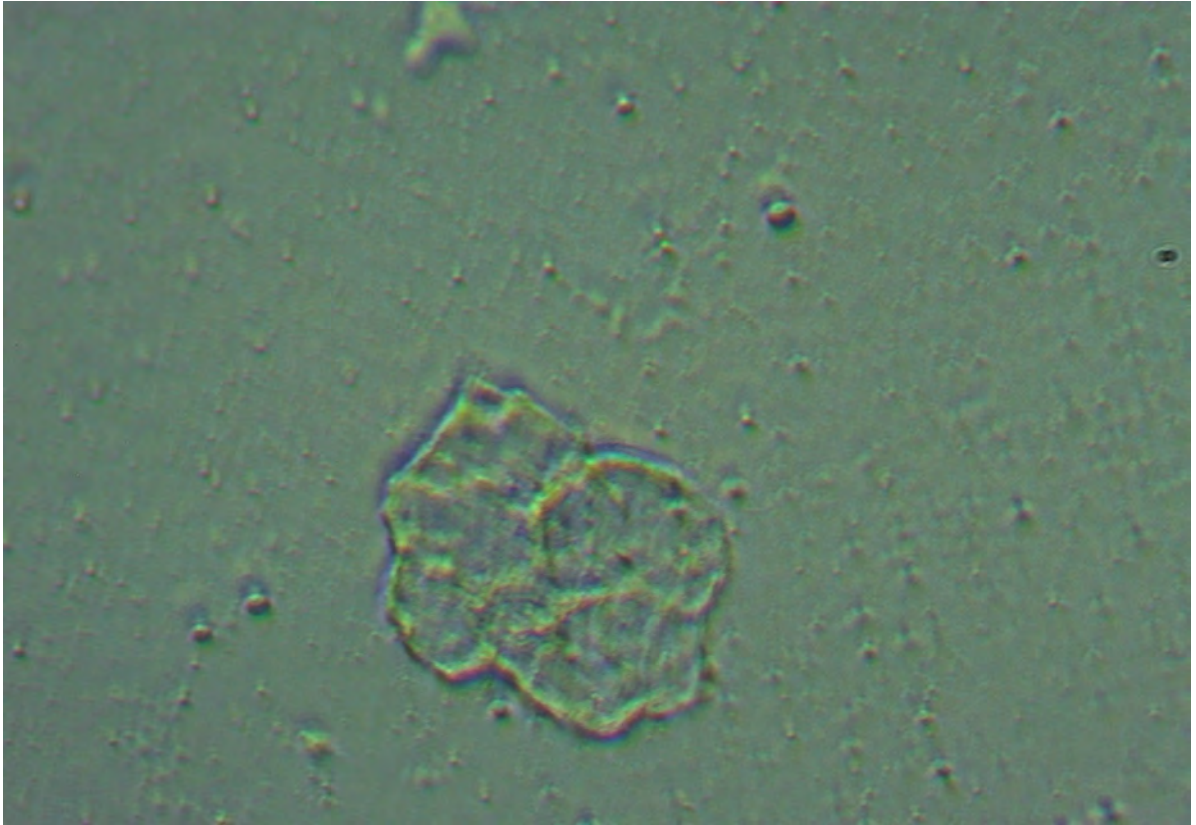
R. Delgado 2022 (Fotografia 10)



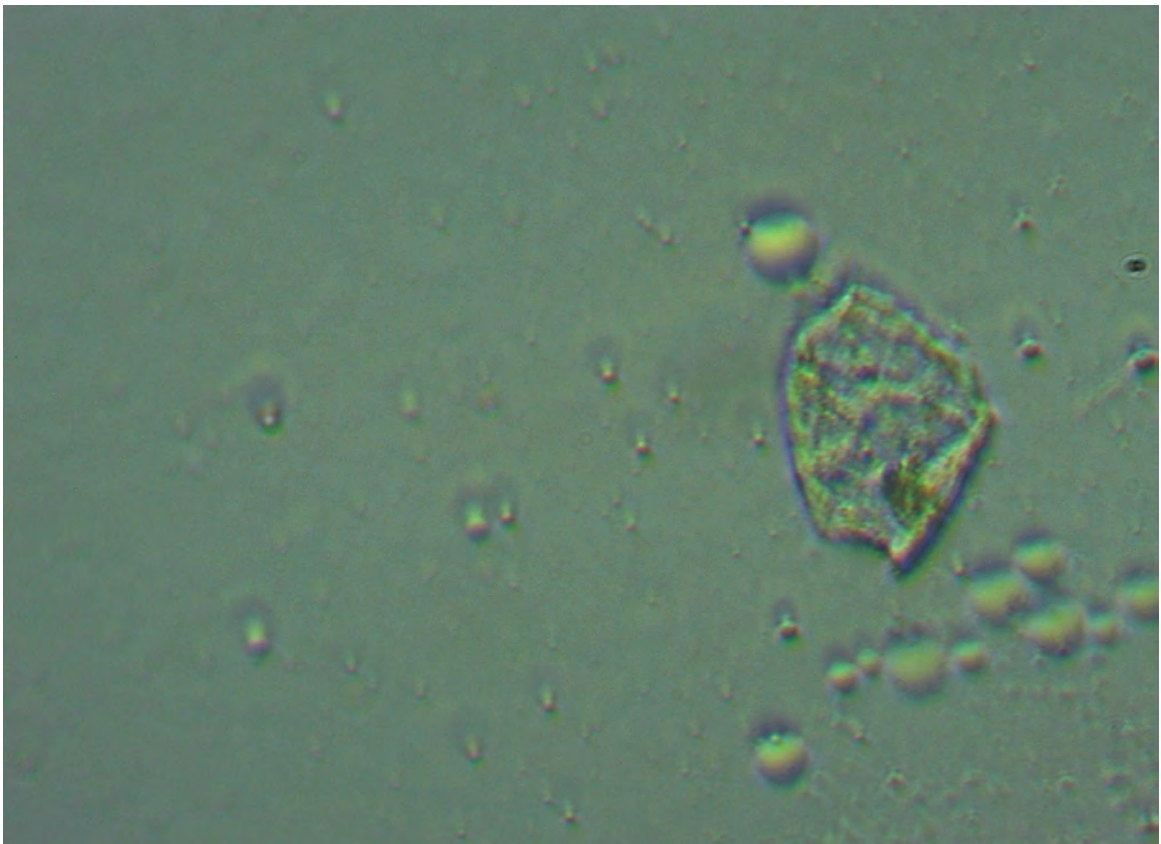
R. Delgado 2022 (Fotografia 11)



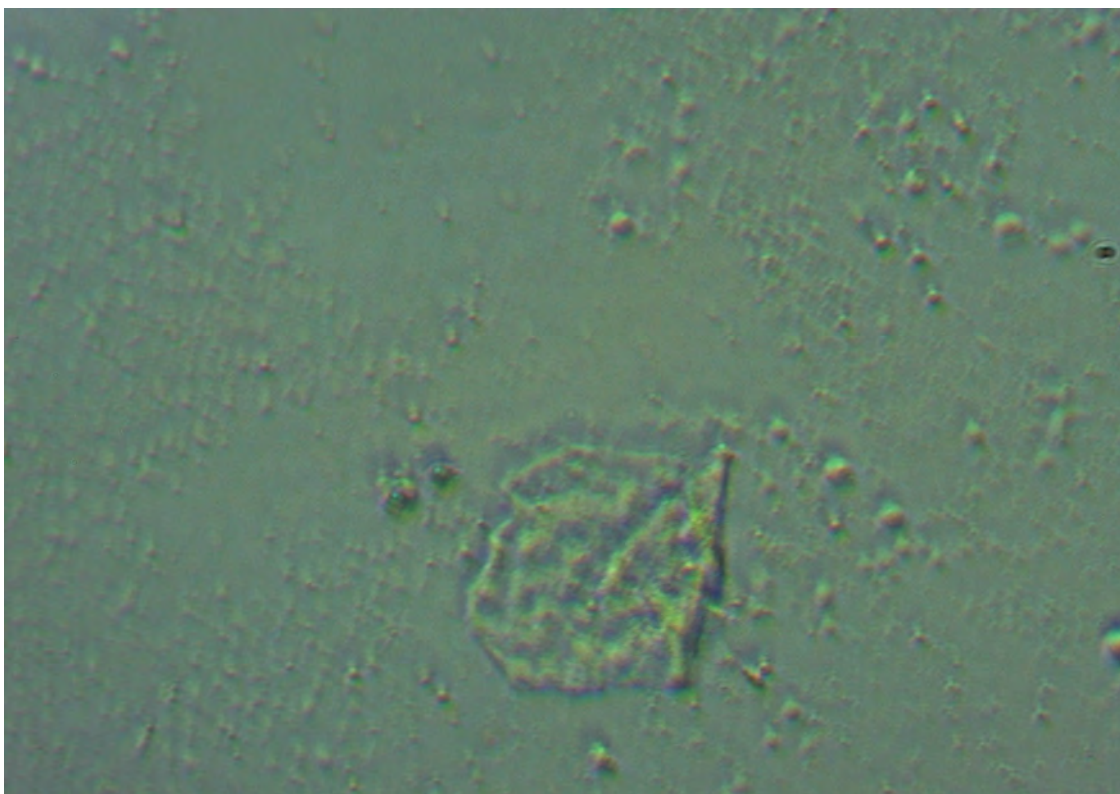
R. Delgado 2022 (Fotografia 12)



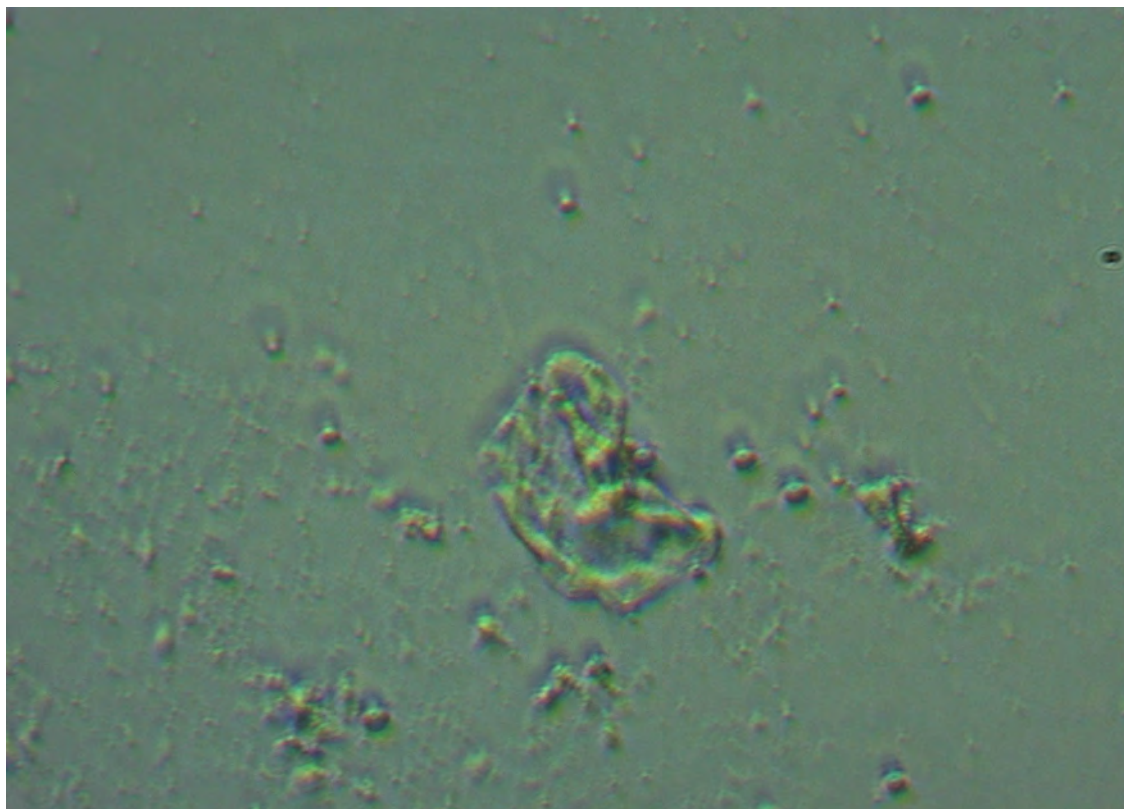
R. Delgado 2022 (Fotografia 13)



R. Delgado 2022 (Fotografia 14)



R. Delgado 2022 (Fotografia 15)



R. Delgado 2022 (Fotografia 16)

- ALLEGATO 2 -

VISUALIZZAZIONE DI AUTO-ASSEMBLAGGIO DI OGGETTI NEL CAMPIONE

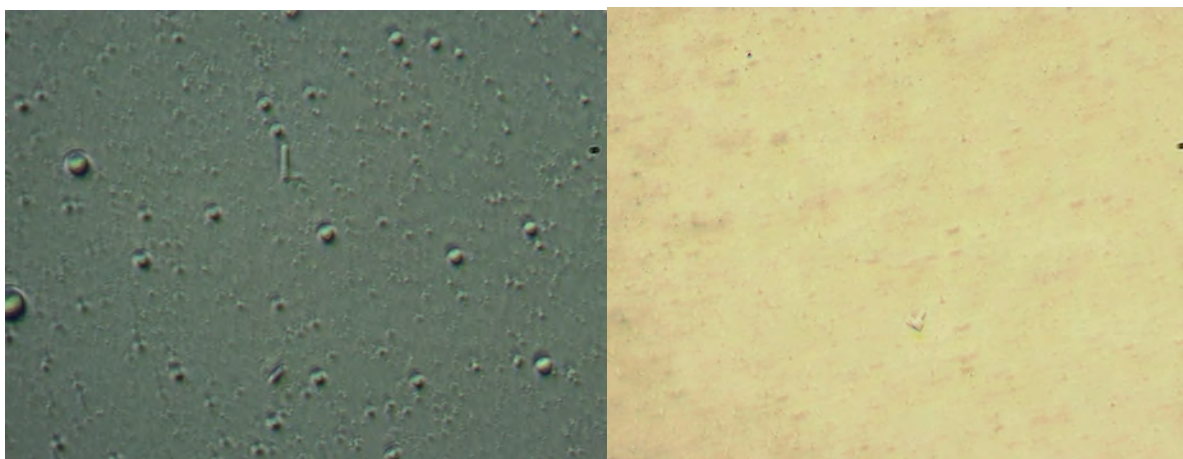
Di seguito, mostriamo strutture di **auto-assemblaggio** nei campioni osservati e l'evoluzione nel tempo degli stessi. (*Fotografie 17 – 31*)

Anche la letteratura scientifica riporta il processo di auto-assemblaggio di diversi componenti per formare strutture più complesse in contesto di micro e nano-tecnologia.

"Self-assembly as a key player for materials nanoarchitectonics".

<https://www.tandfonline.com/doi/full/10.1080/14686996.2018.1553108>, Katsuhiko Ariga, Michihiro Nishikawa, Taizo Mori, Jun Takeya, Lok Kumar Shrestha e Jonathan P. Hill (Gennaio, 2019)

Nota: L'indagine viene presentata con un file scaricabile in formato video mp4 per la comprensione di quanto osservato in questo allegato.

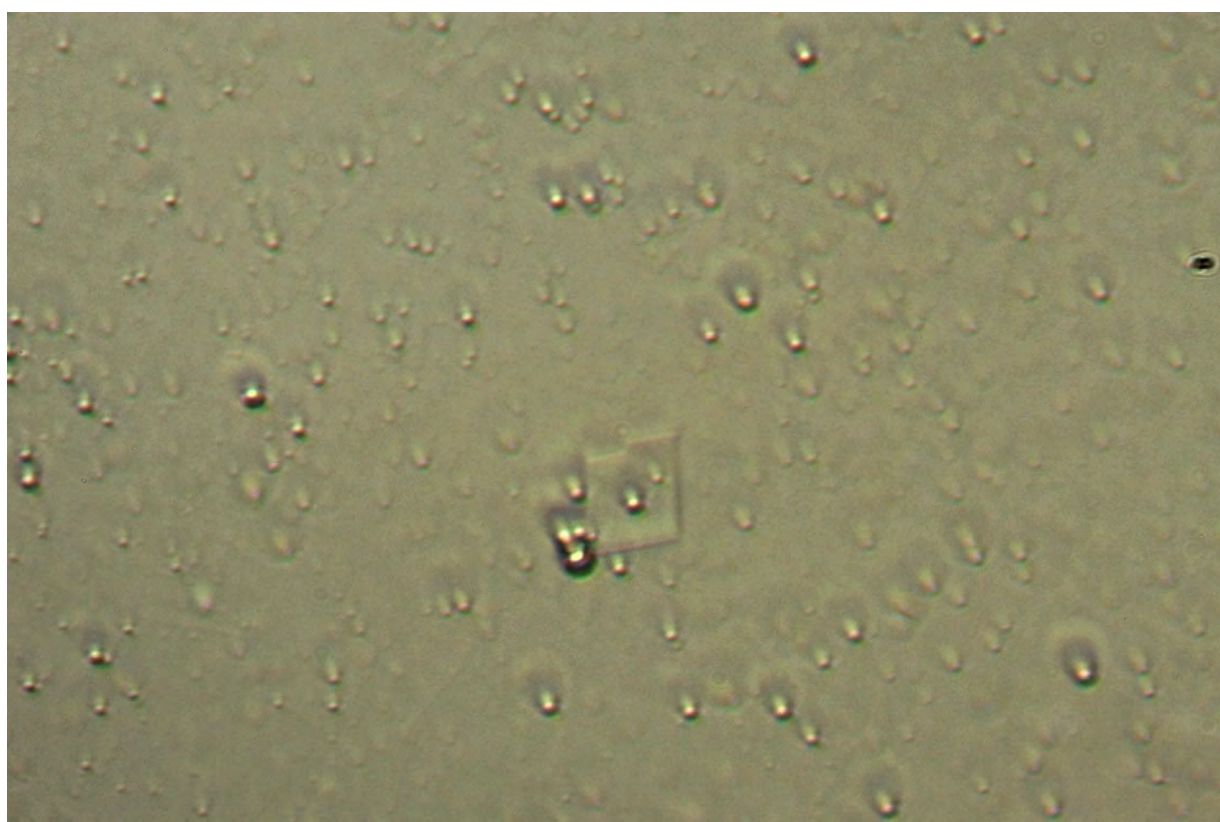


Fotografia 17

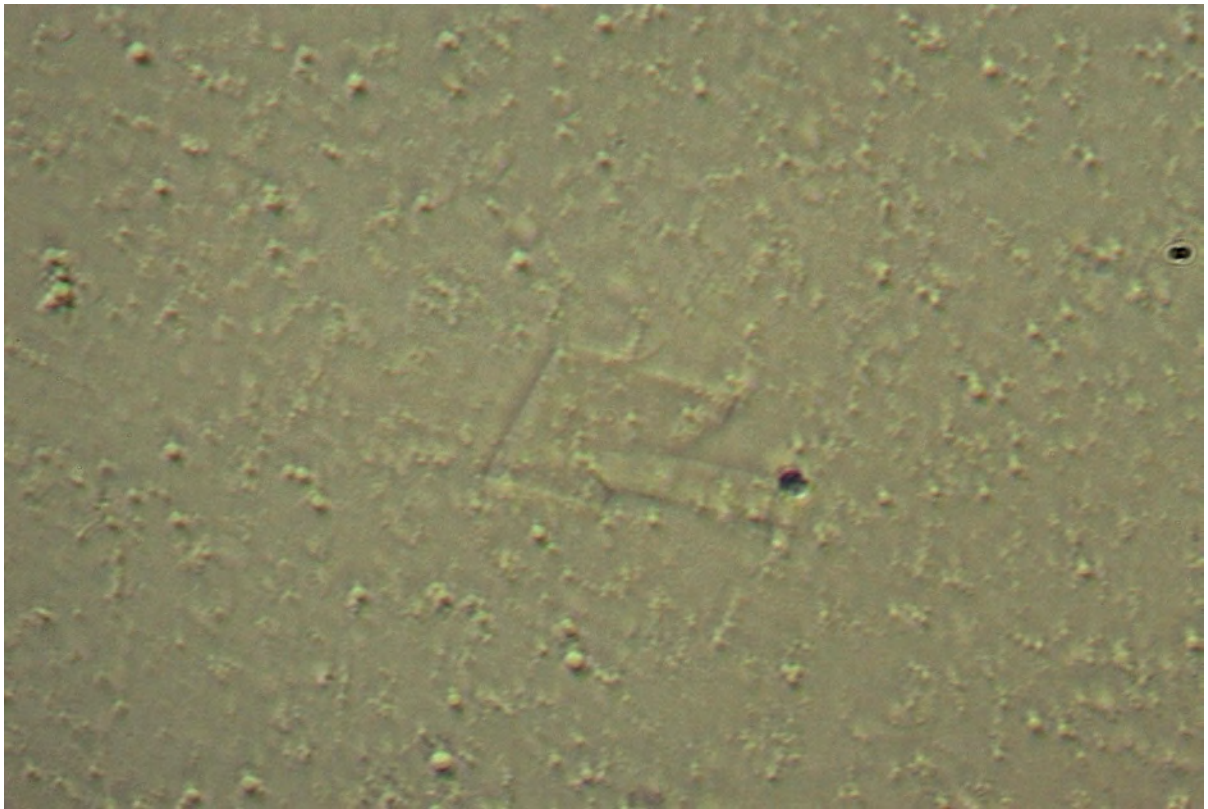
Fotografia 18



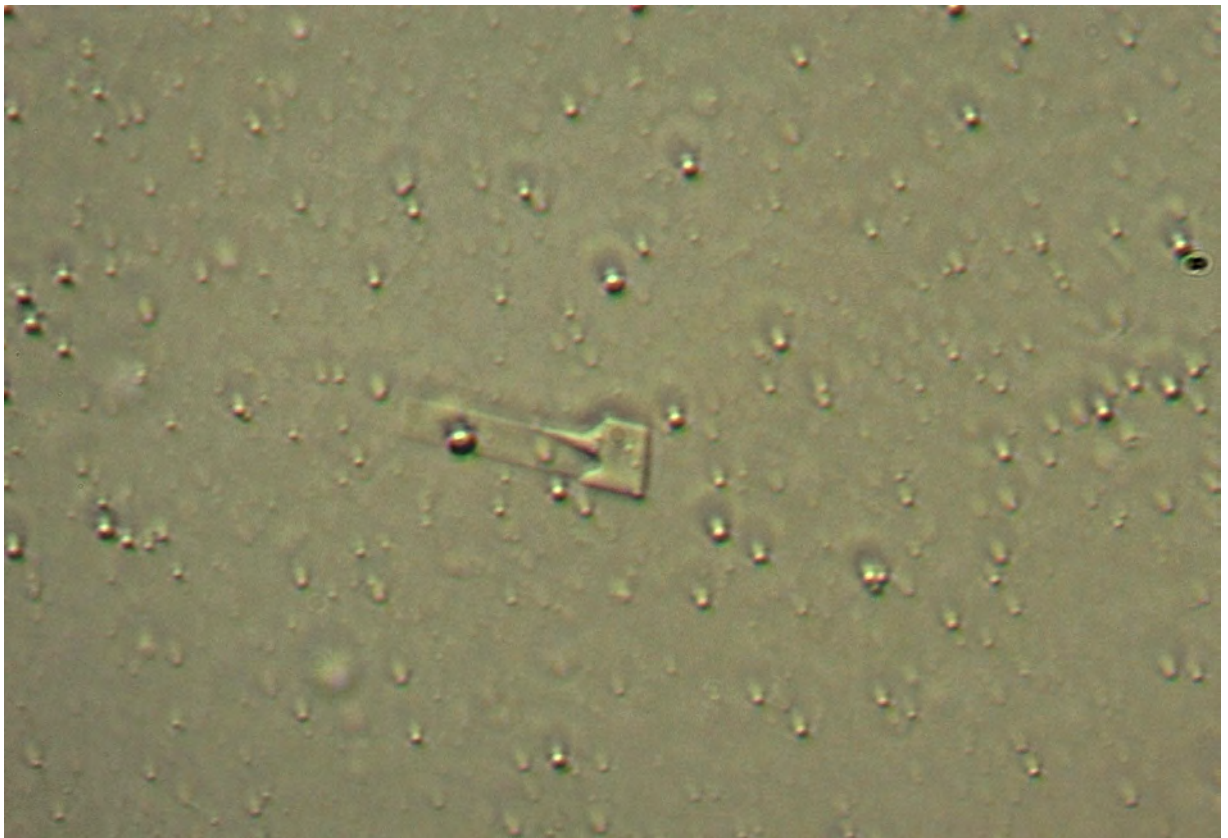
Fotografia 19



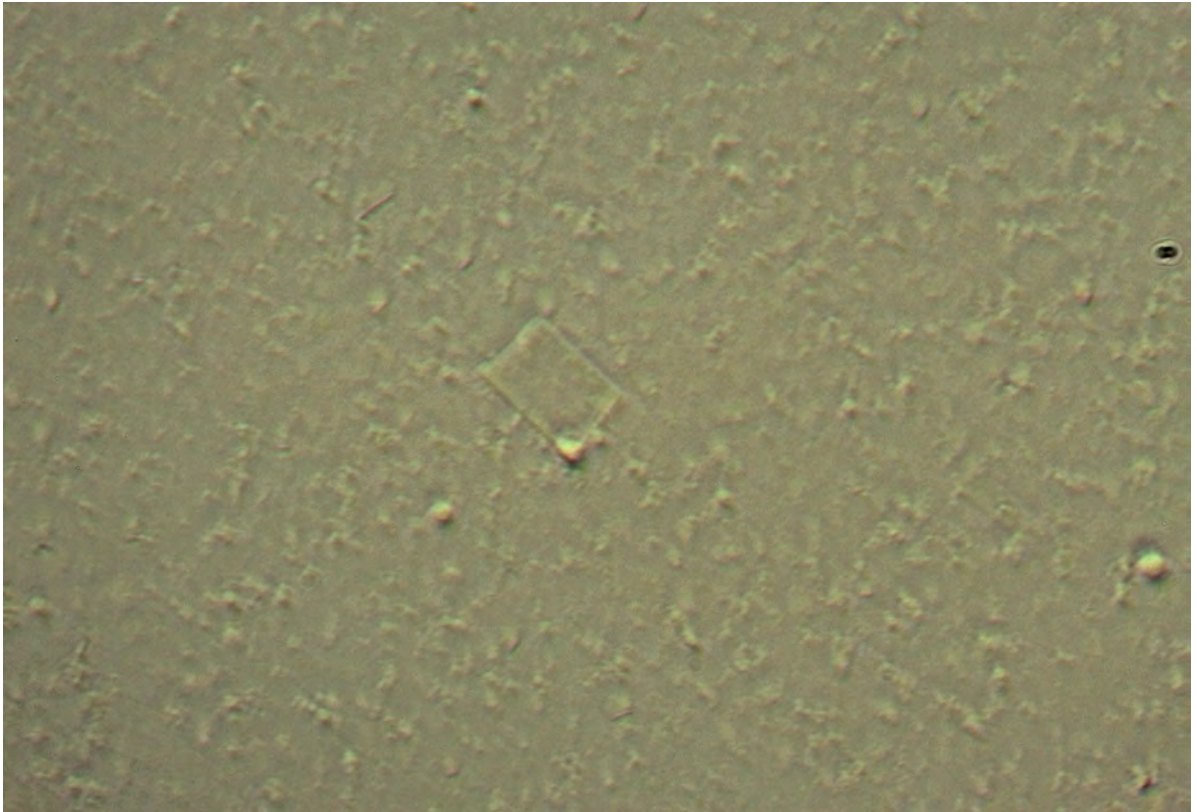
Fotografia 20



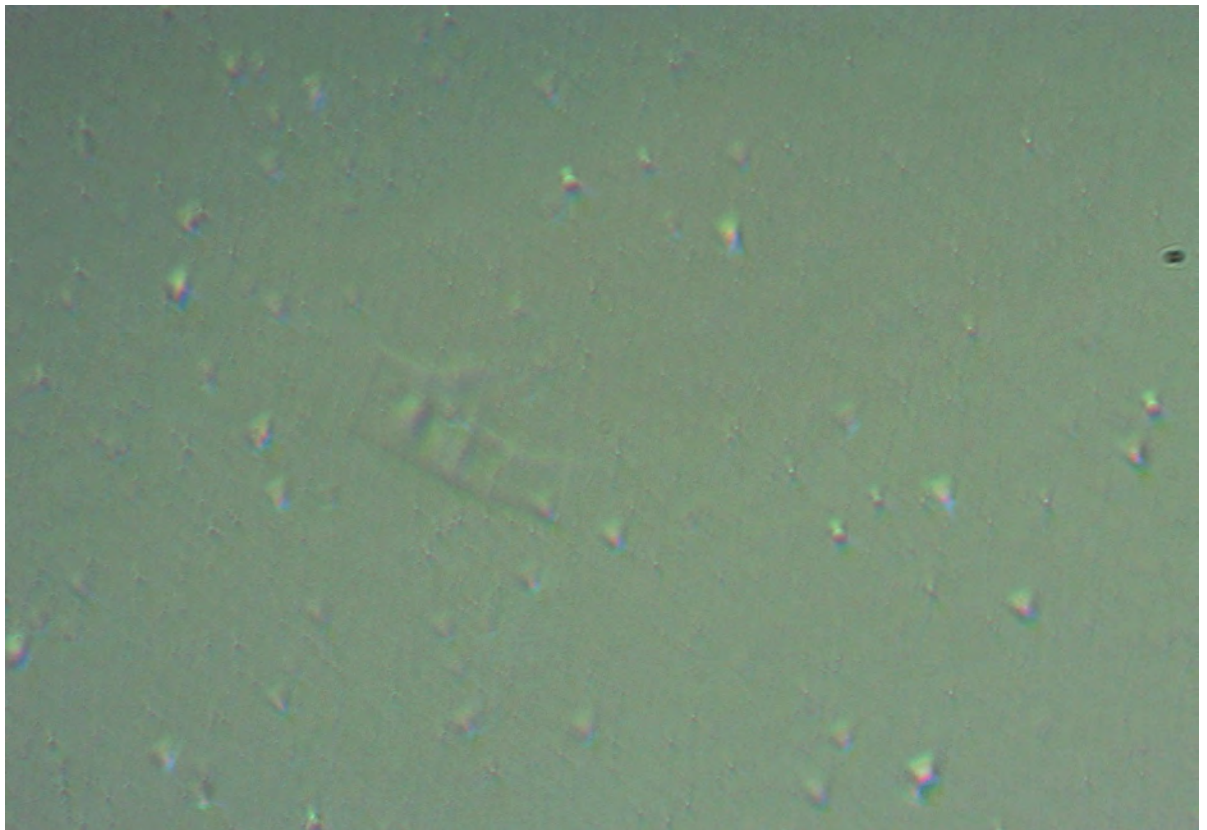
Fotografia 21



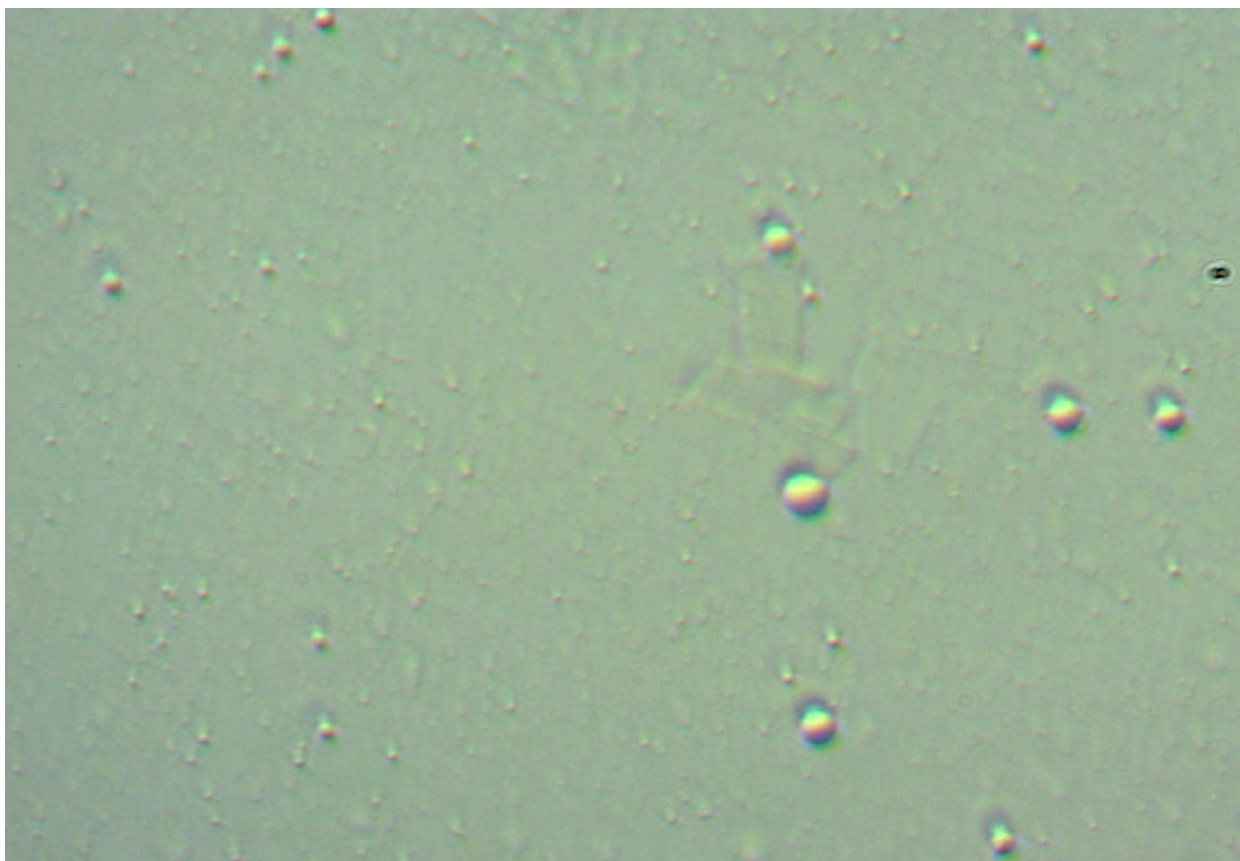
Fotografia 22



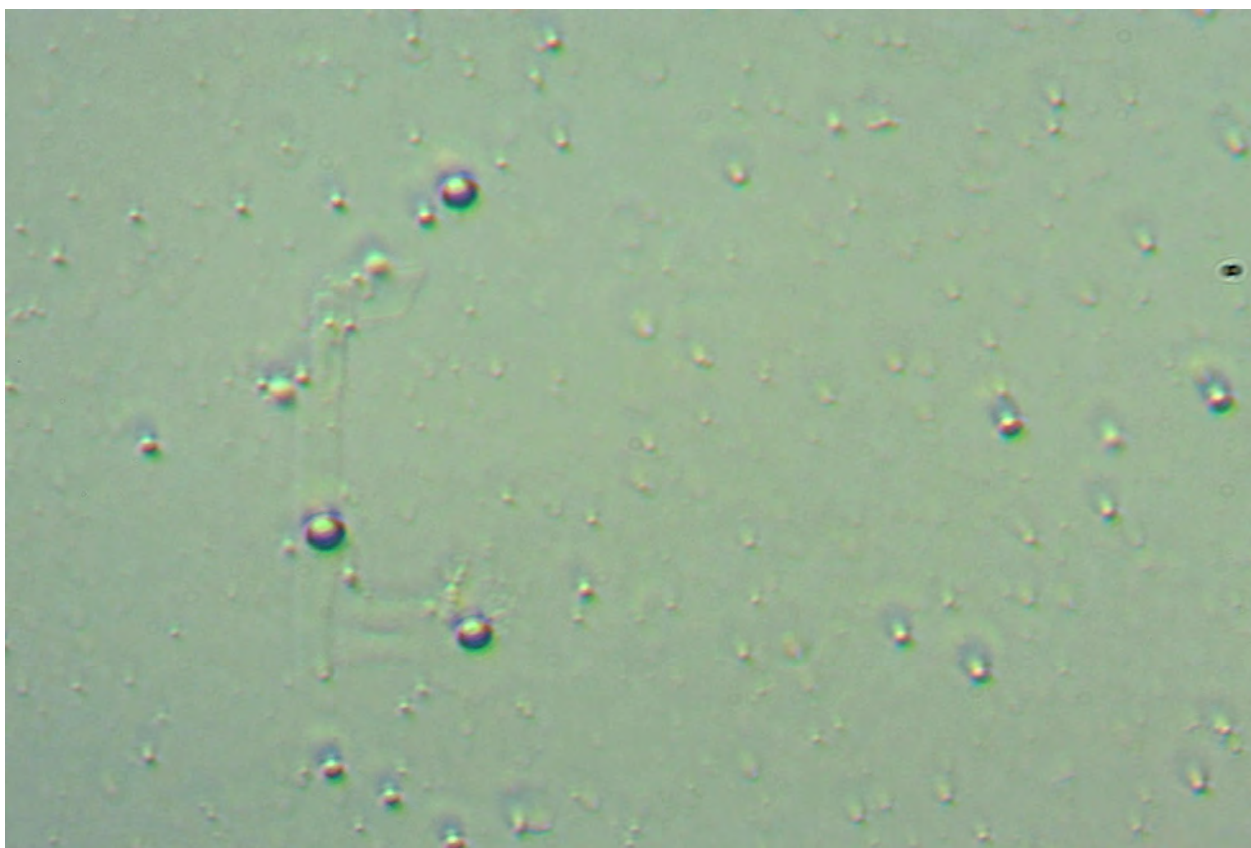
Fotografia 23



Fotografia 24



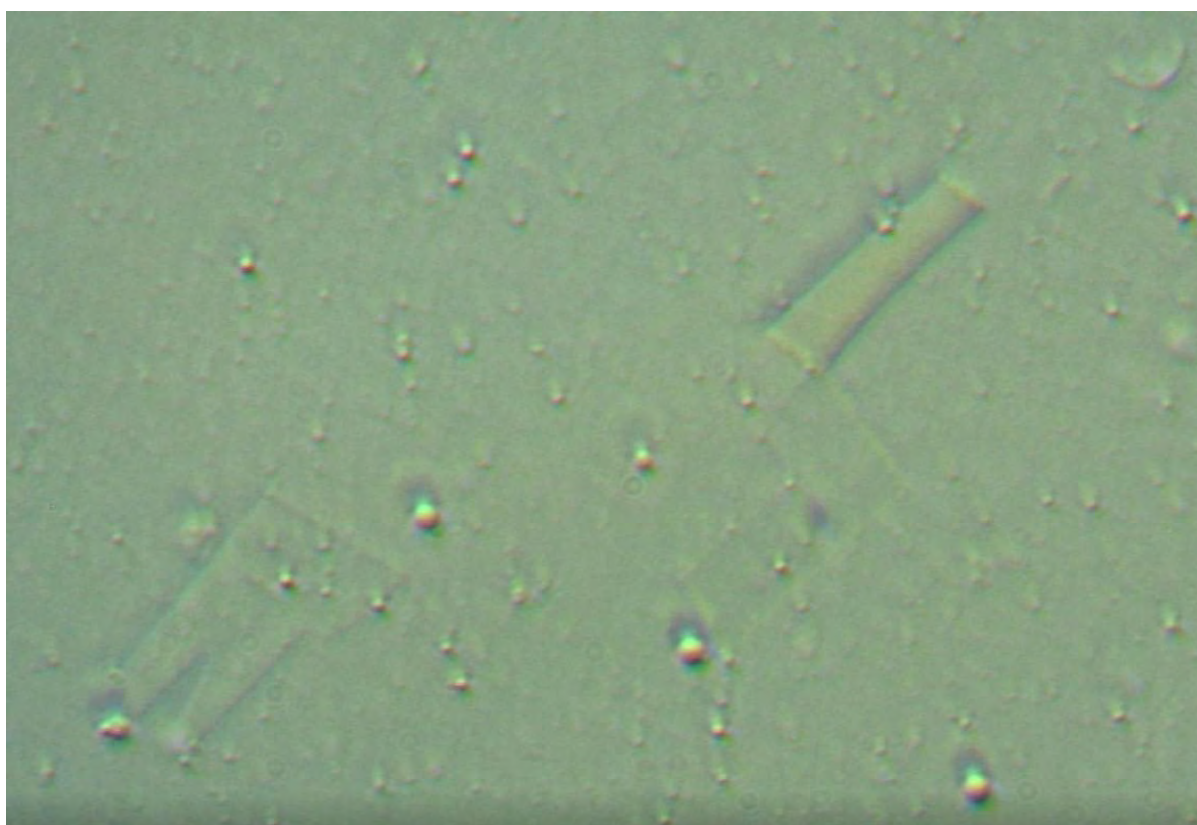
Fotografia 25



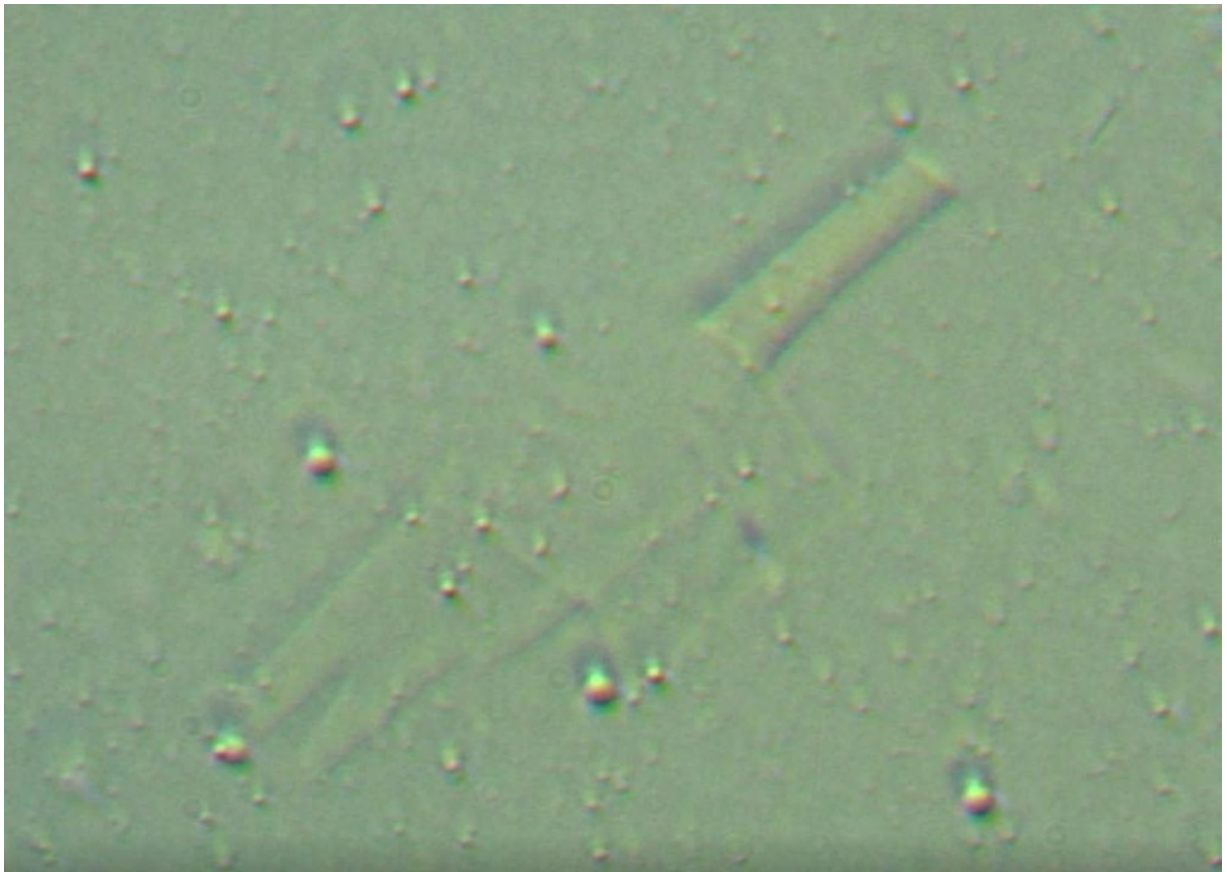
Fotografia 26



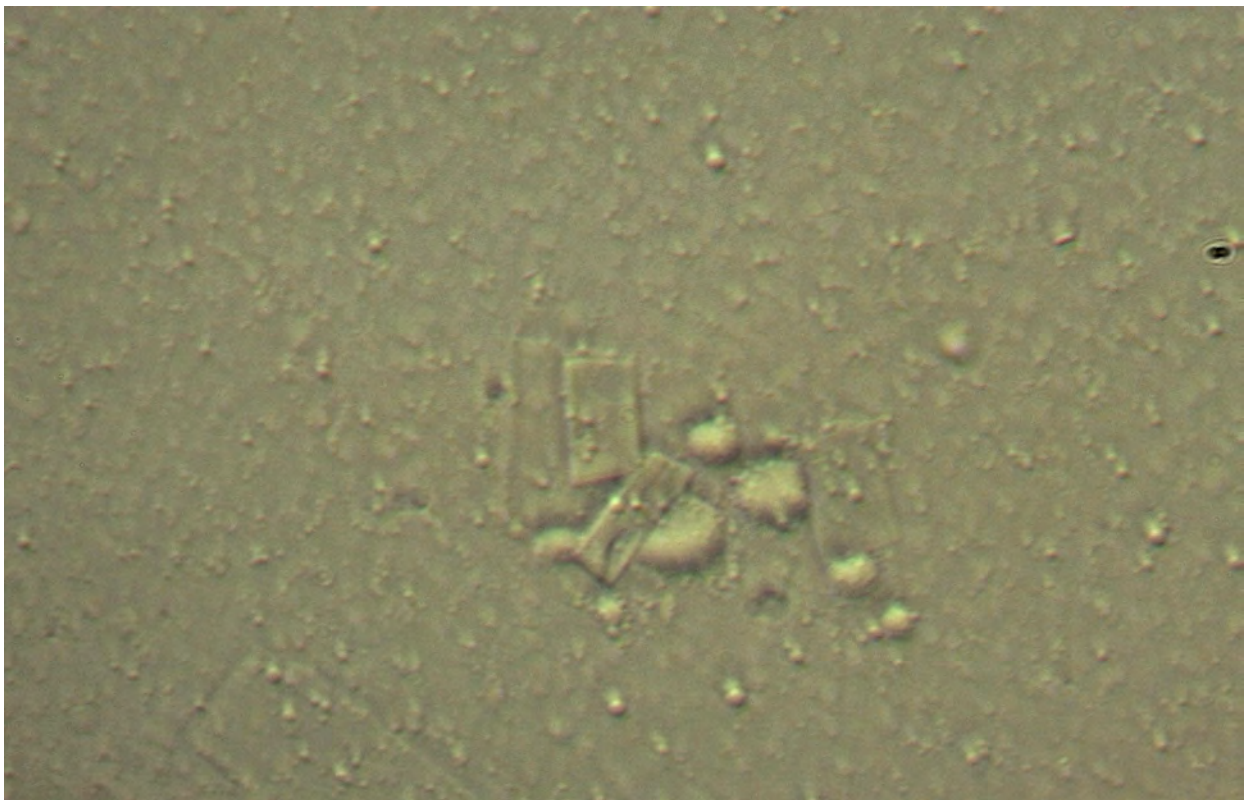
Fotografia 27



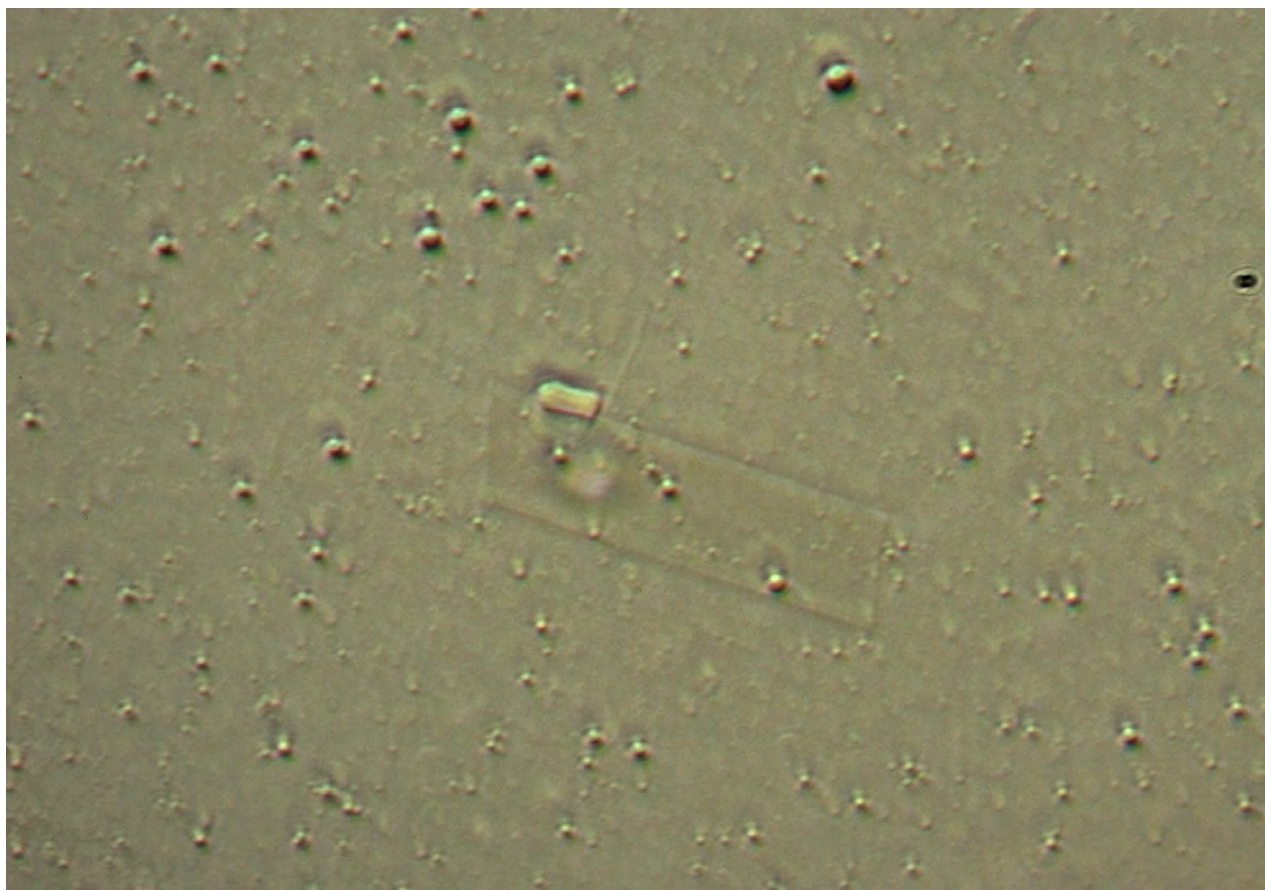
Fotografia 28



Fotografia 29



Fotografia 30



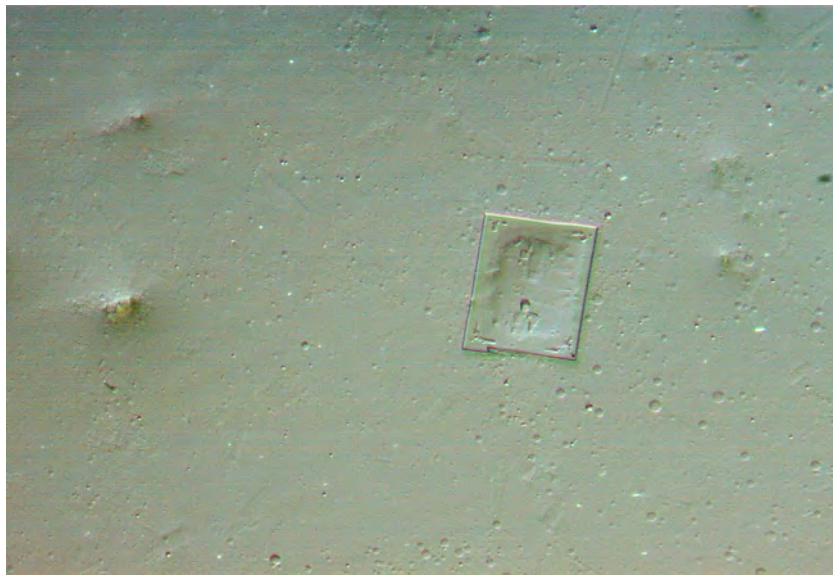
Fotografia 31

ALLEGATO 3

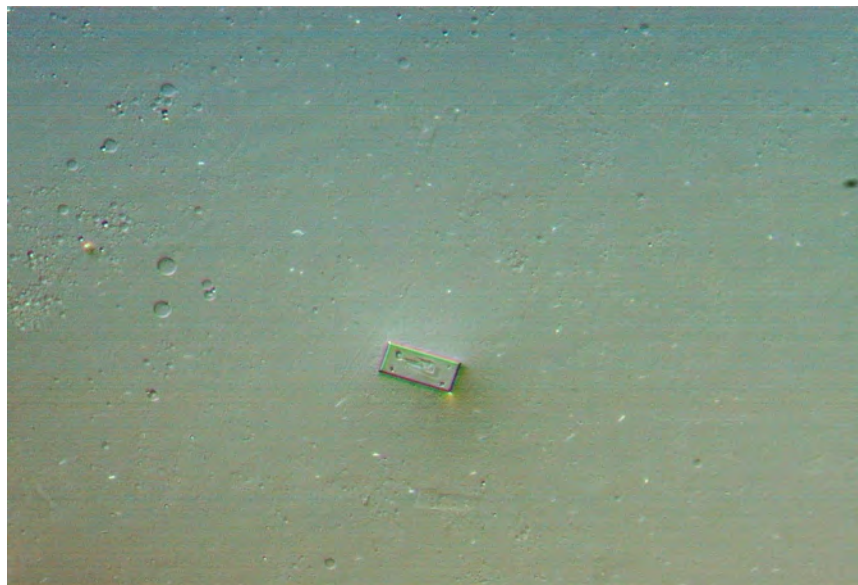
INDIVIDUAZIONE DI MODELLI ARTIFICIALI E INDIZI DI MICRO-TECNOLOGIA NEL CAMPIONE

In questa sezione, analizziamo tutte le strutture che potrebbero avere origine in un modello chiaramente artificiale. (*Fotografie 32 - 49*)

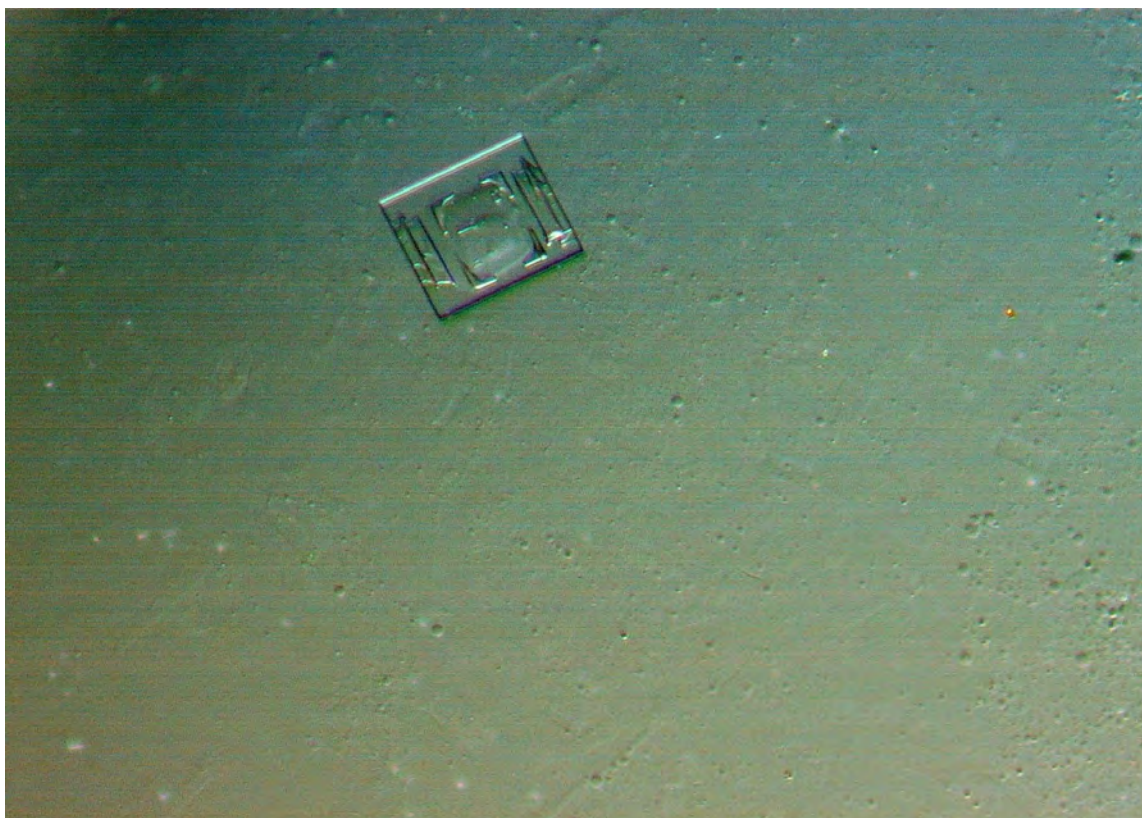
Nota: Va sottolineato che nessun caso corrisponde a cristallizzazioni note come il saccarosio.



Fotografia 32



Fotografia 33



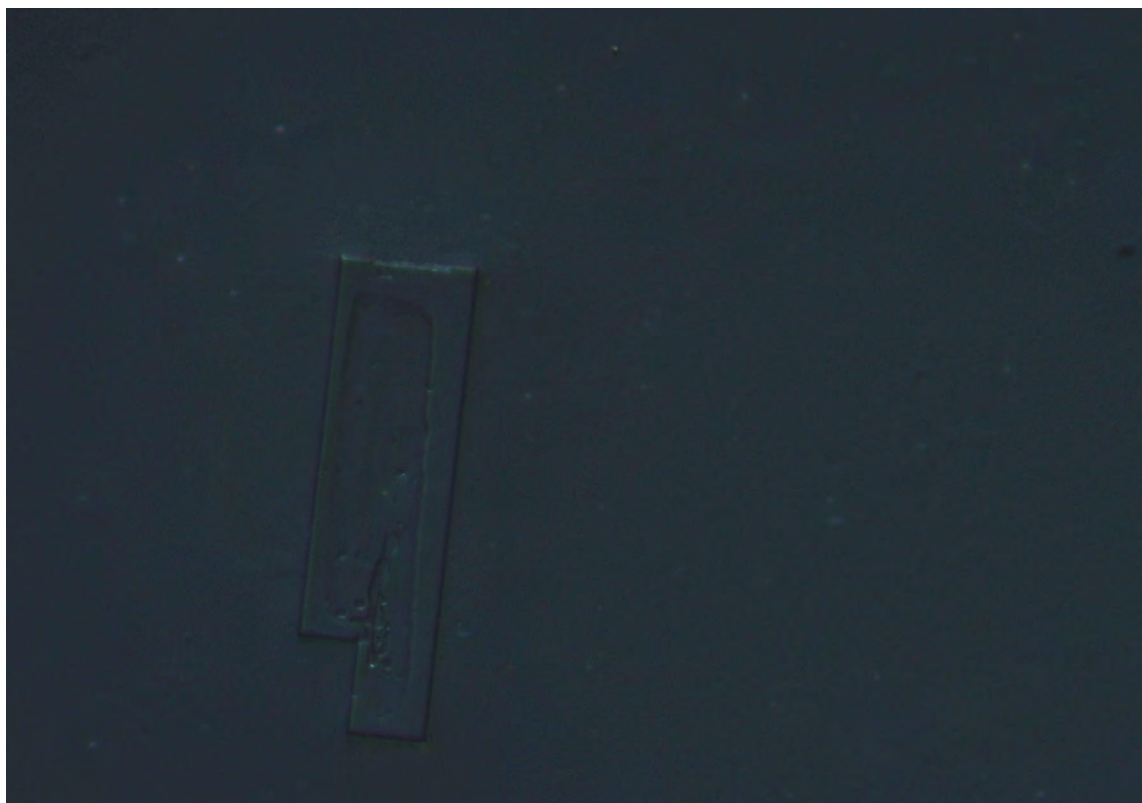
Fotografia 34



Fotografia 35



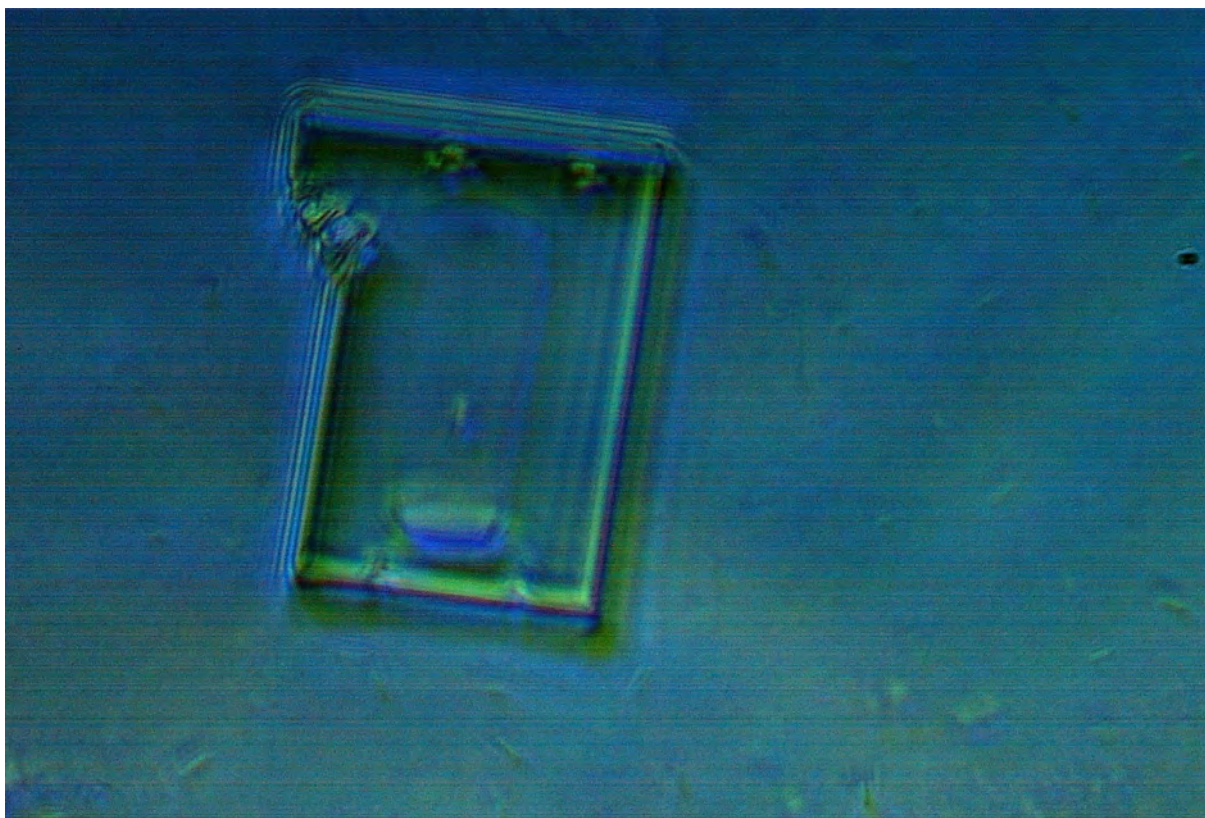
Fotografia 36



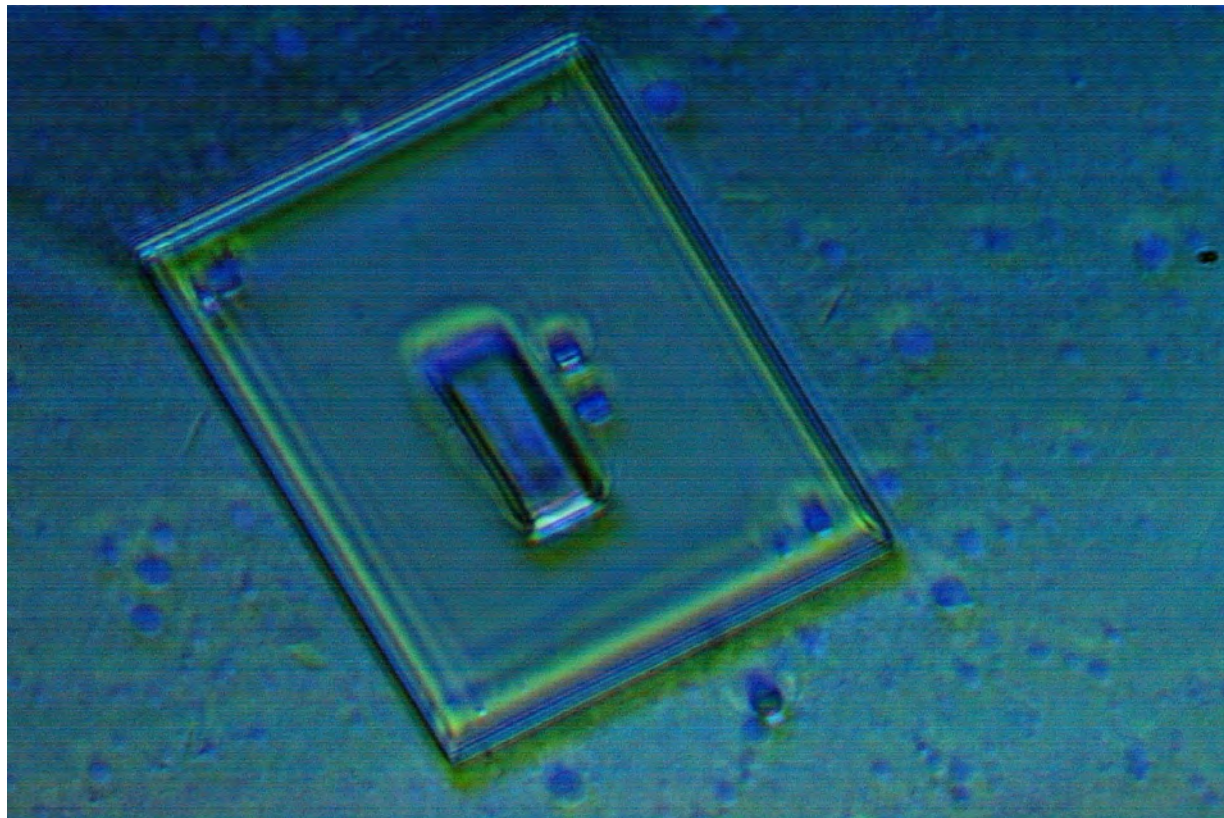
Fotografia 37



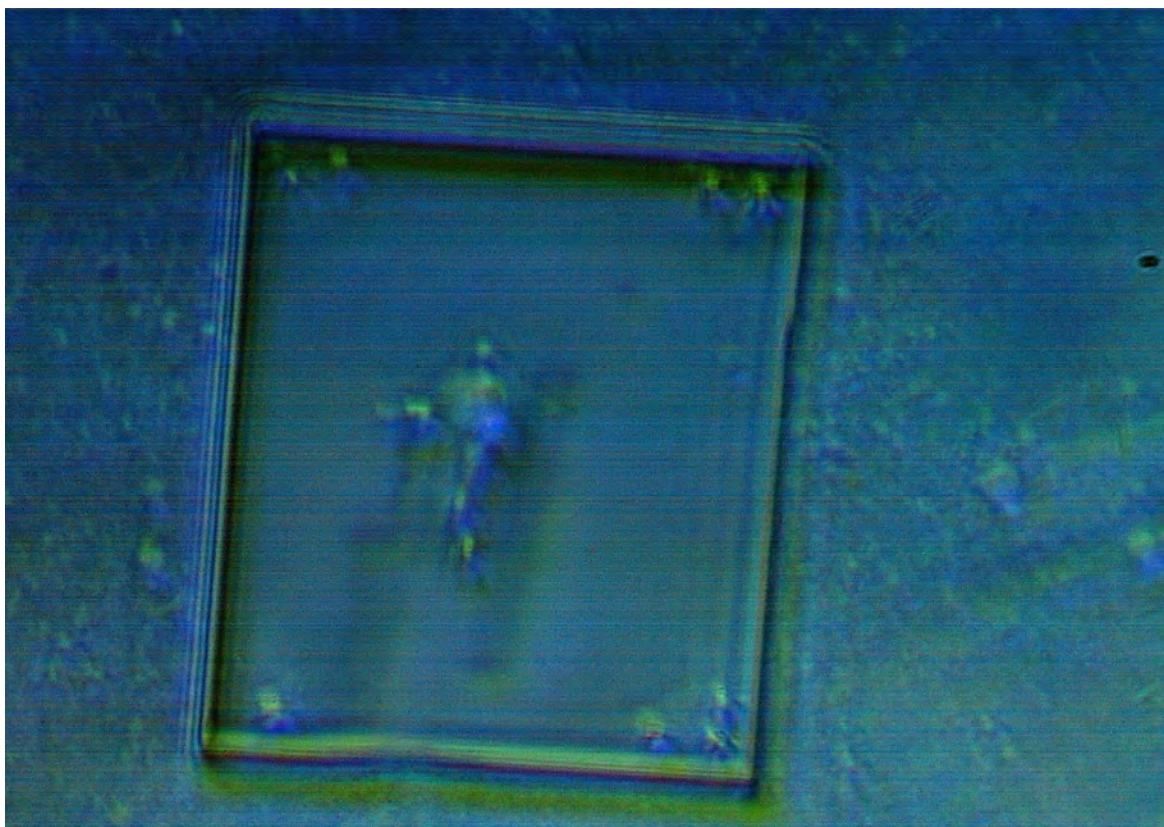
Fotografia 38



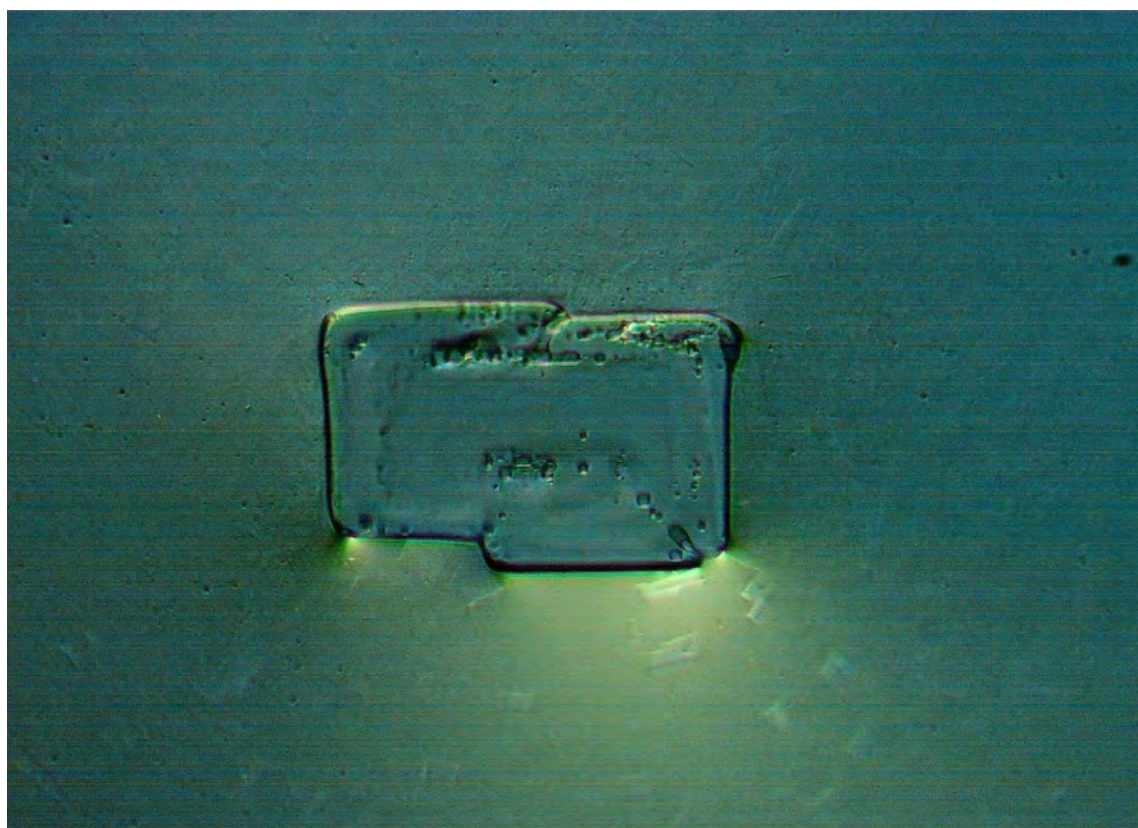
Fotografia 39



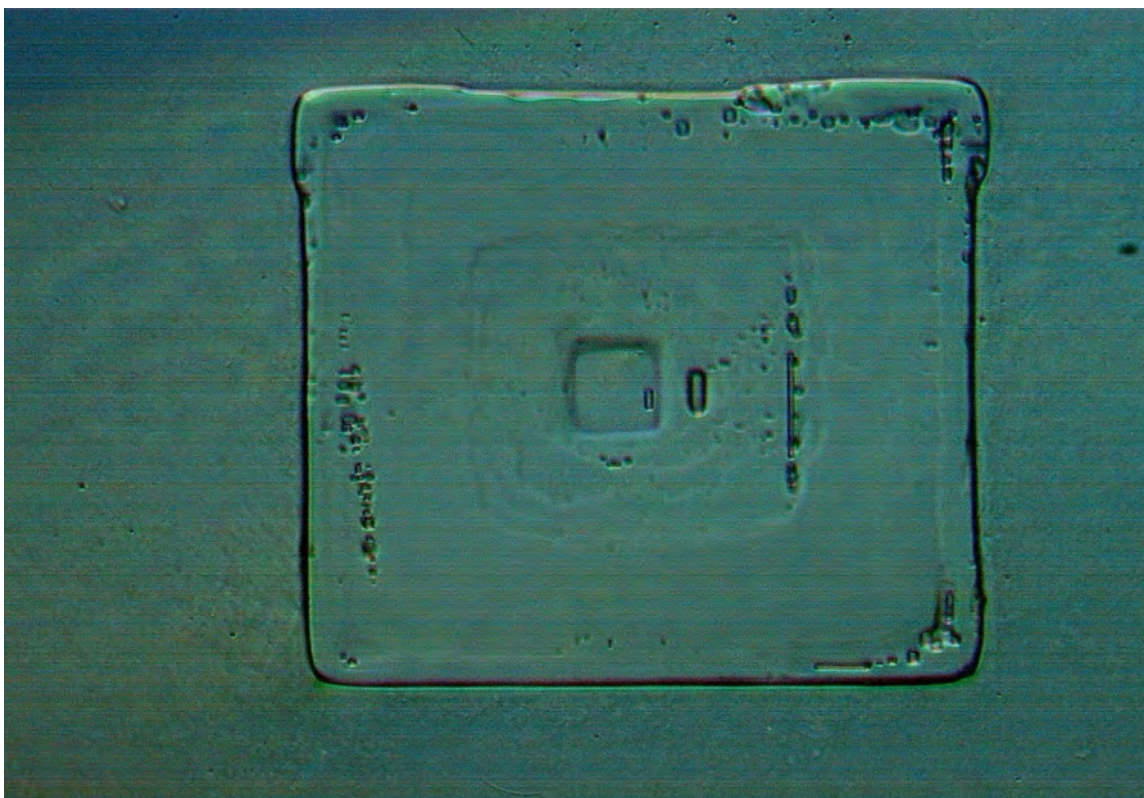
Fotografia 40



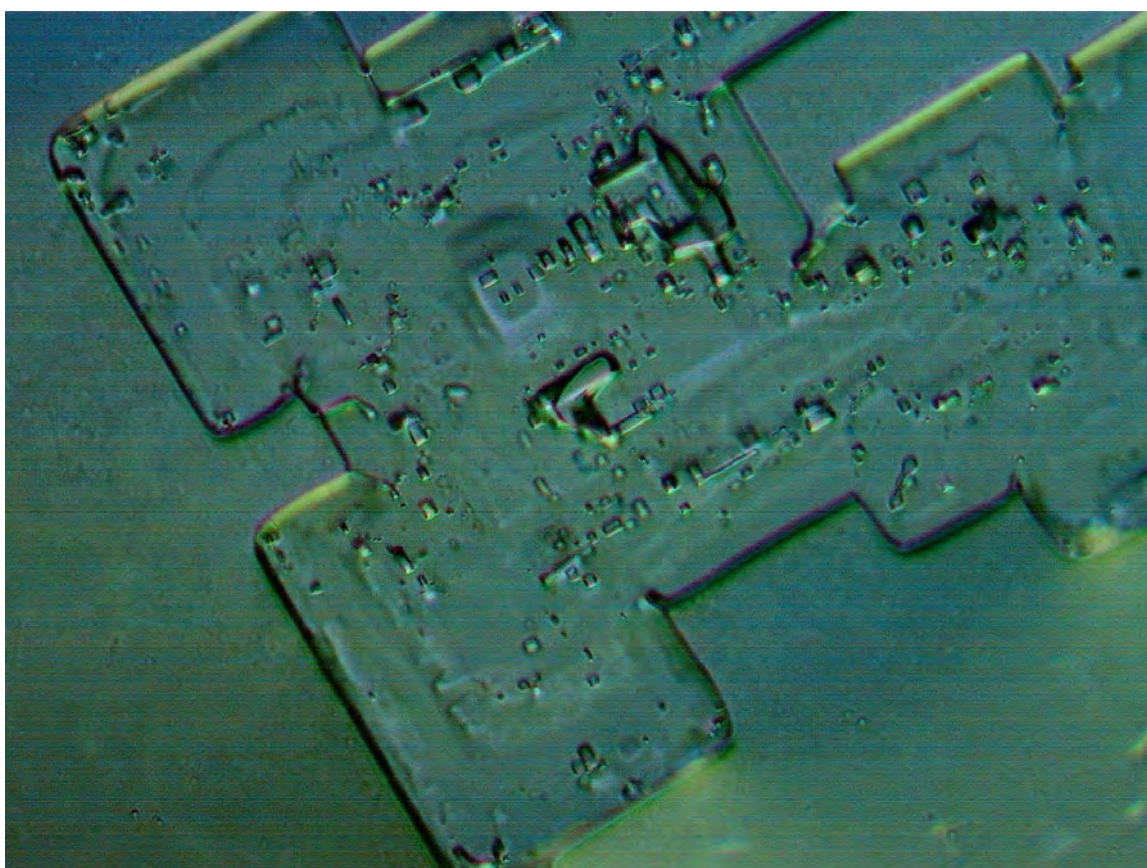
1. Fotografia 41



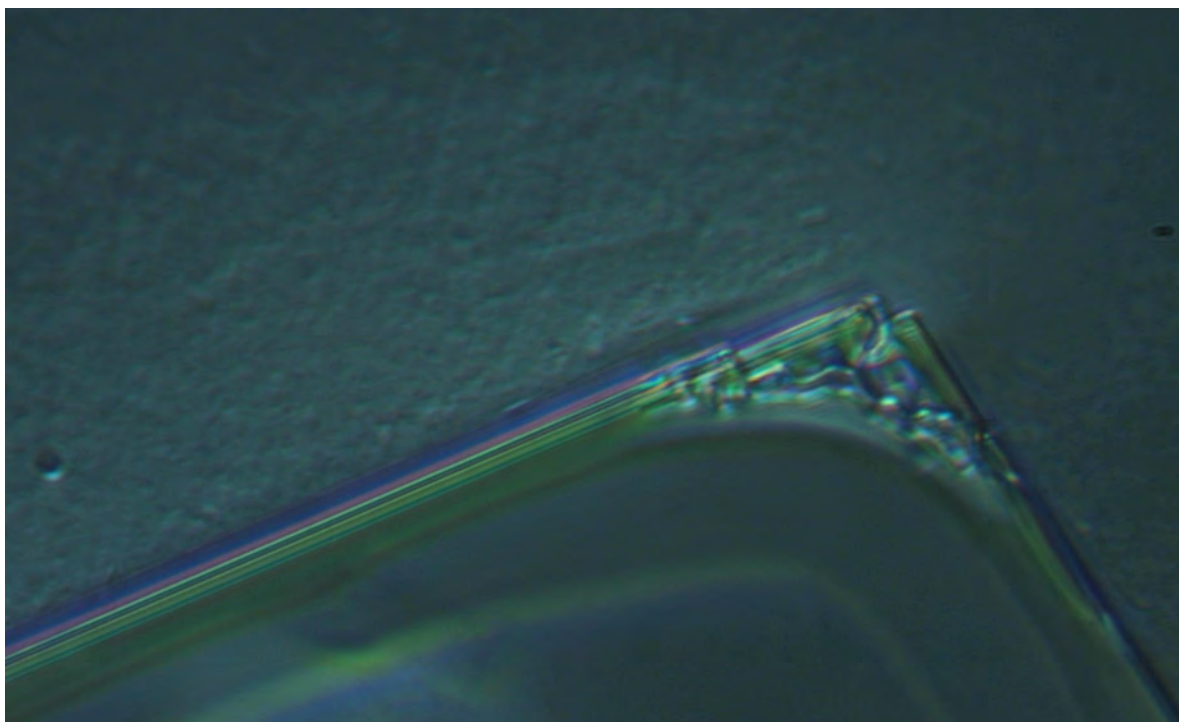
Fotografia 42



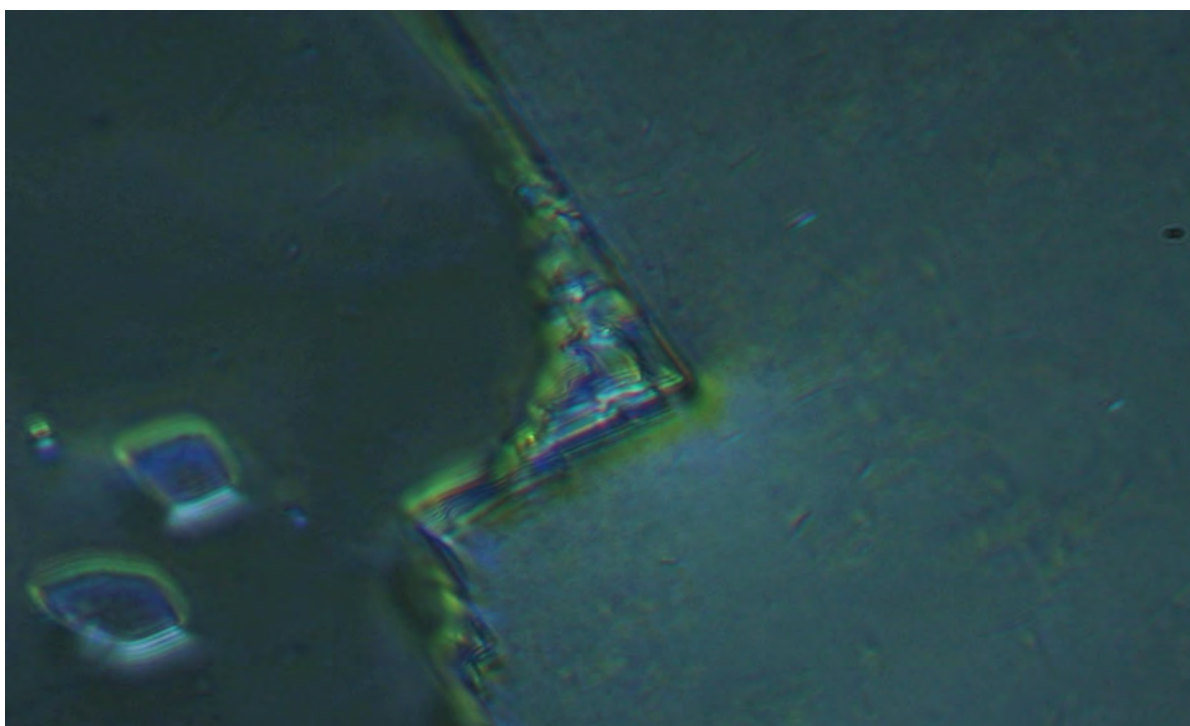
Fotografia 43



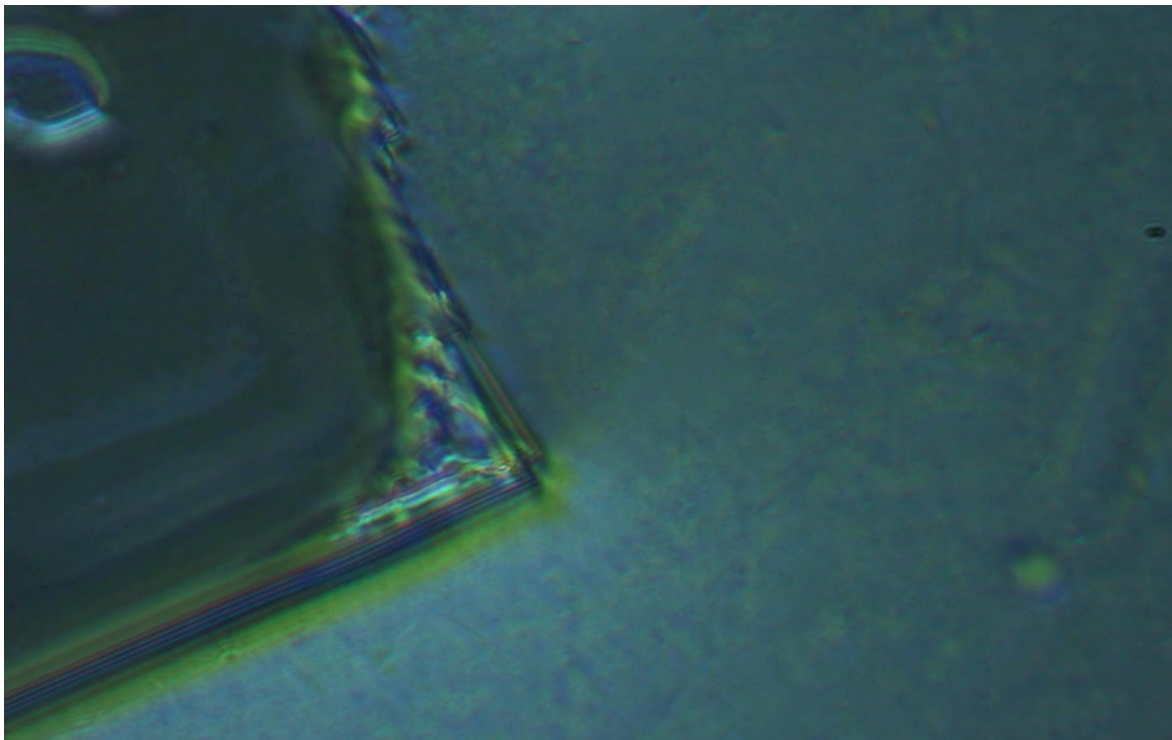
Fotografia 44



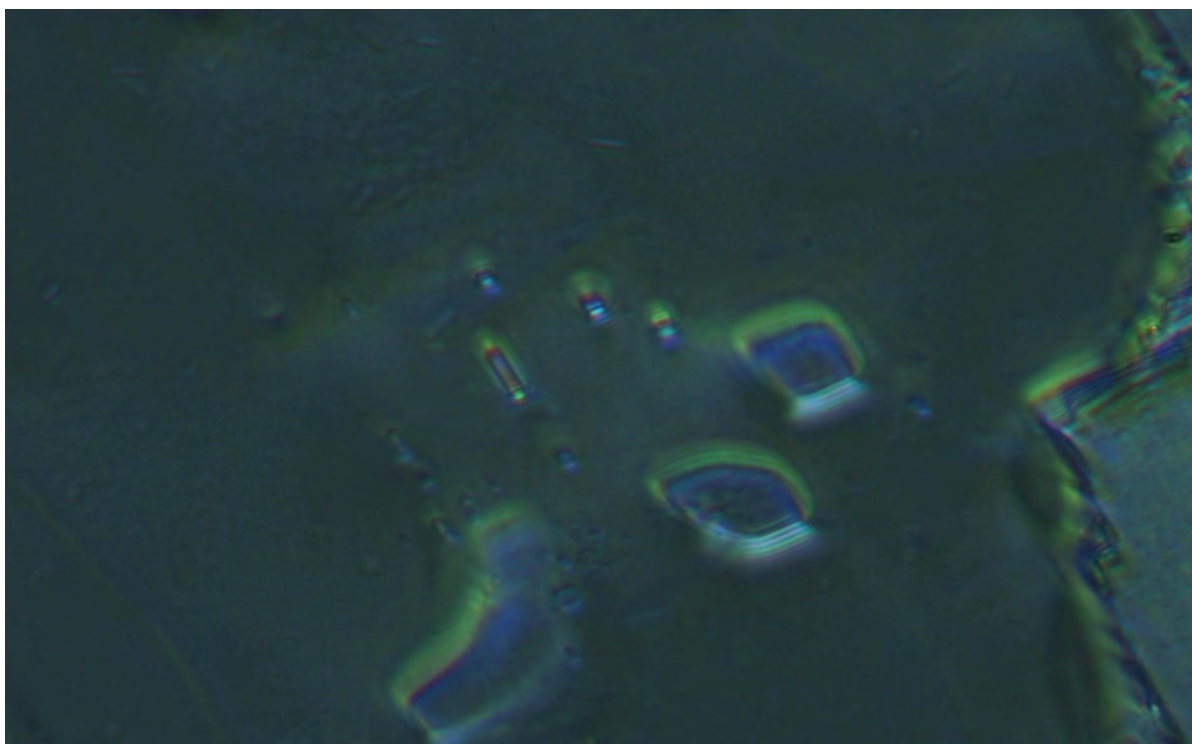
Fotografia 45



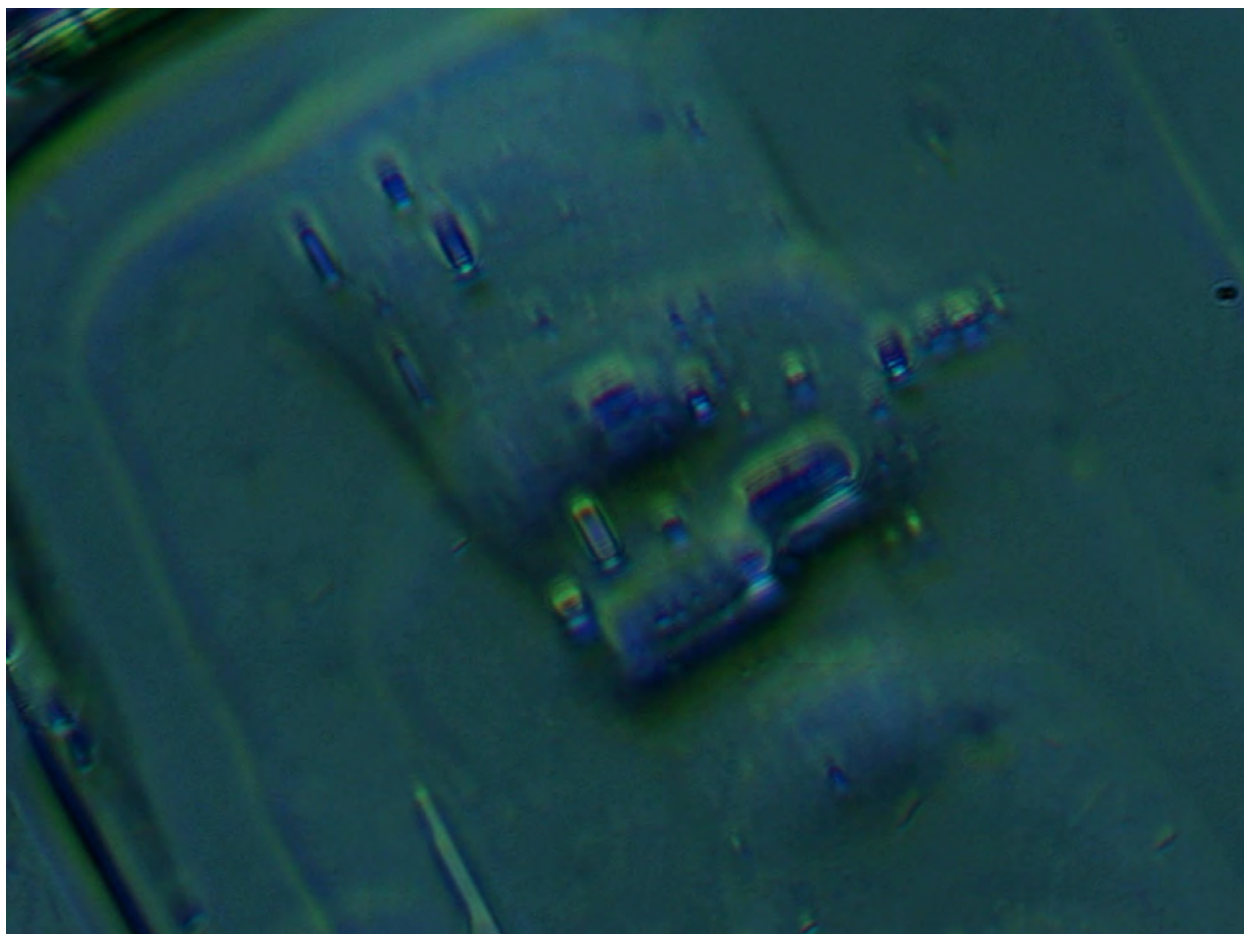
Fotografia 46



Fotografia 47

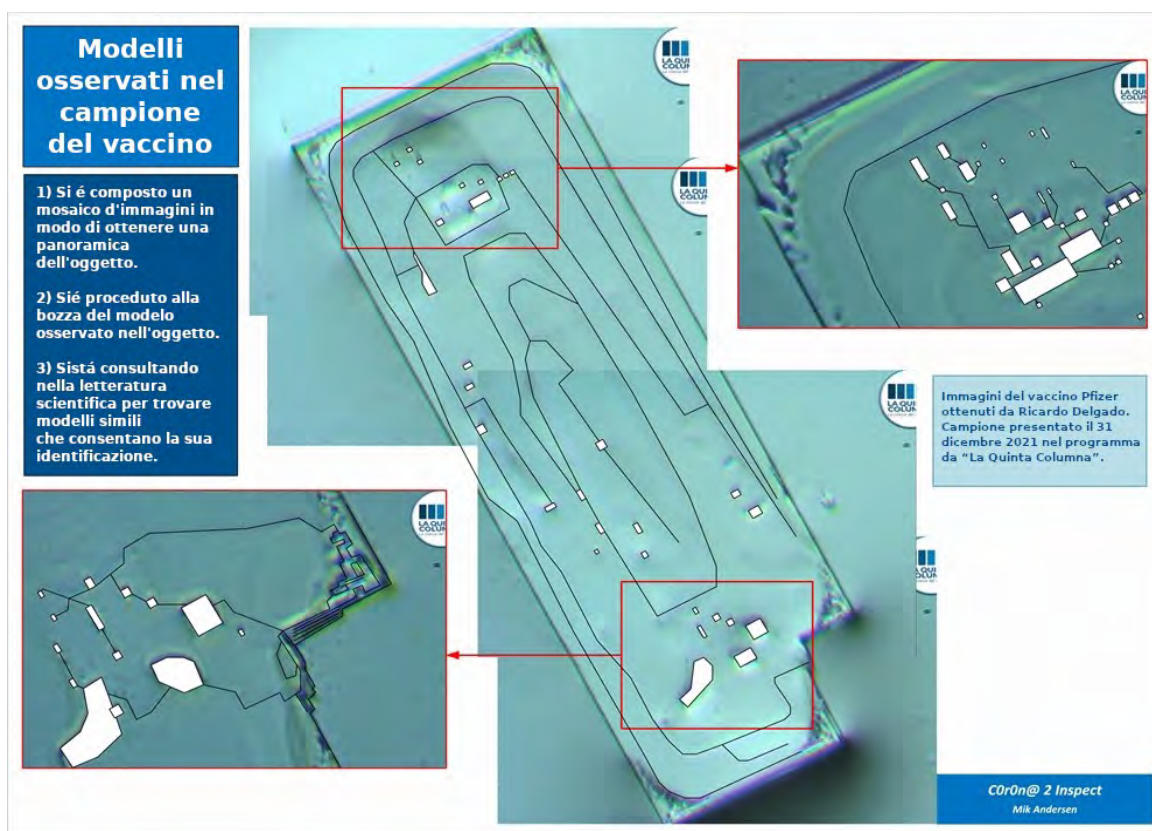


Fotografia 48

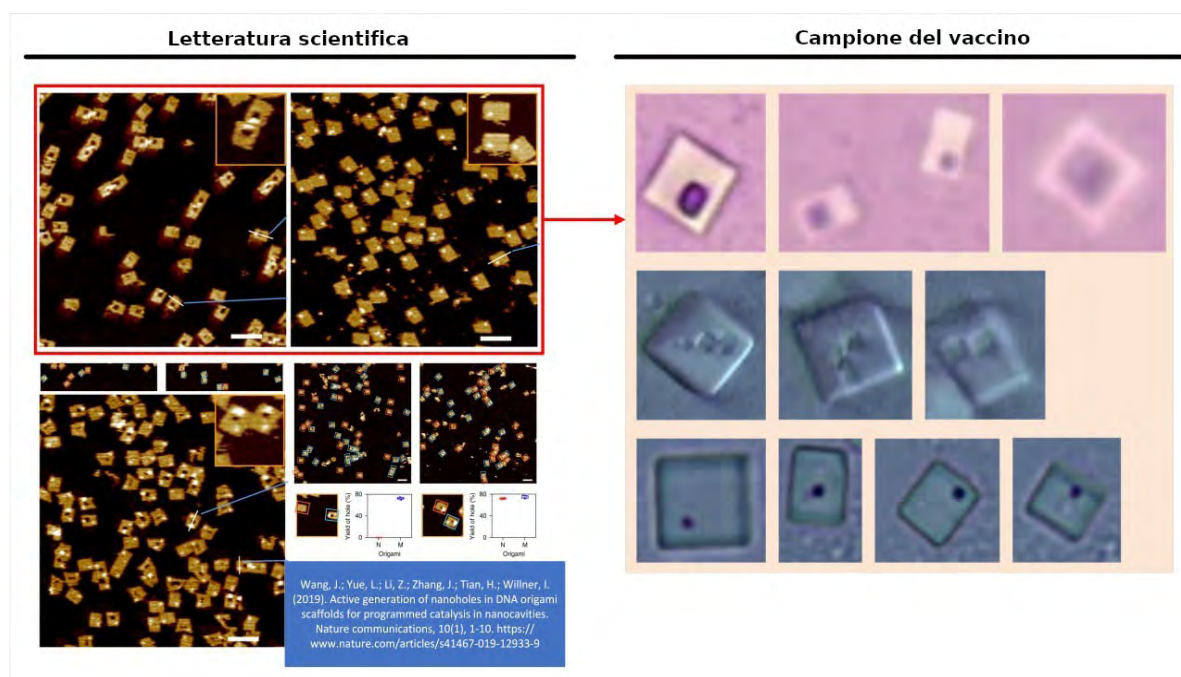


Fotografia 49

MODELLI ARTIFICIALI OSSERVATI NEL CAMPIONE DEL VACCINO PFIZER E COMPARAZIONE DELLE IMMAGINI OTTENUTE CON LA LETTERATURA SCIENTIFICA



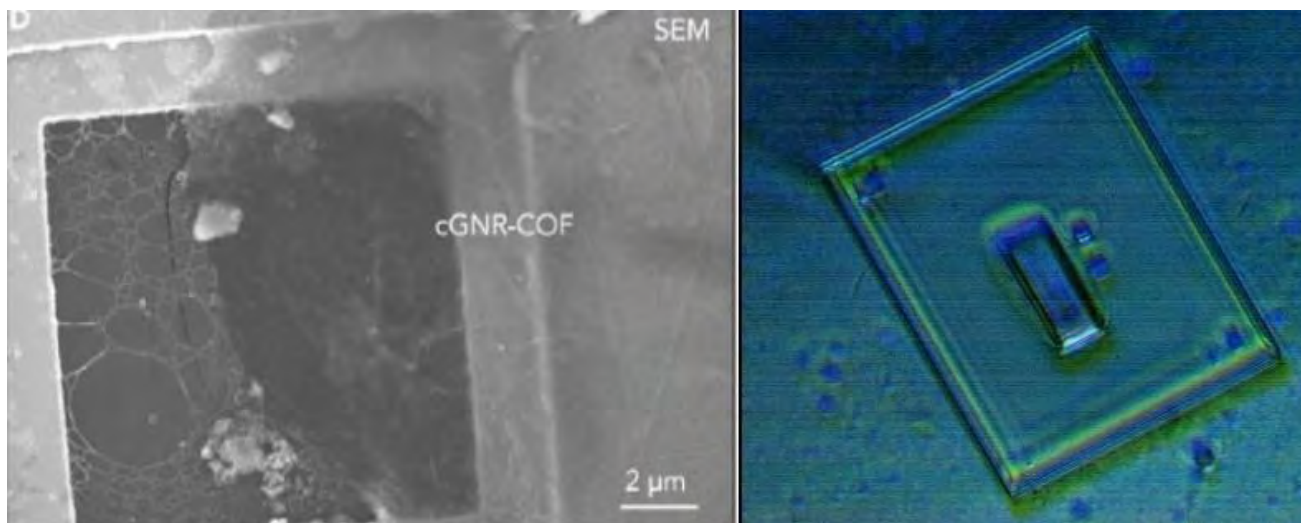
Fonte: [blob:https://t.me/c0r0na2inspect/202](https://t.me/c0r0na2inspect/202)



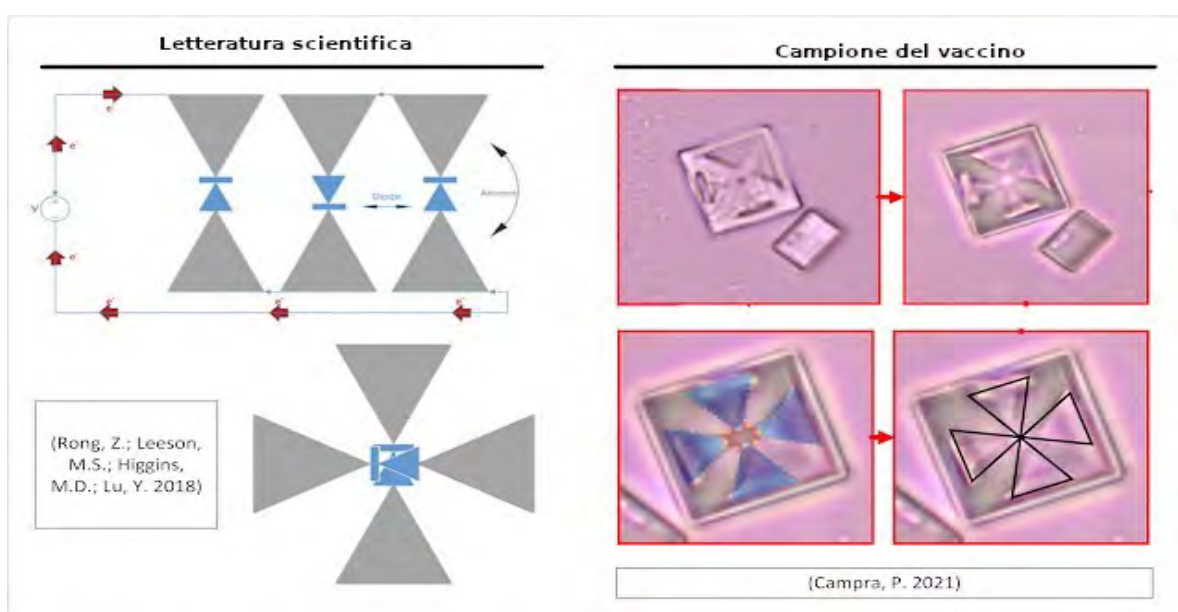
(Campra, P. 2021 e R. Delgado 2022)



Letteratura scientifica (R. Delgado 2022)



Letteratura scientifica (R. Delgado 2022)



1. CONCLUSIONI FINALI

Sulla base della presente indagine e del rapporto su quanto osservato nei campioni, possiamo trarre le seguenti conclusioni:

Il grafene presente nelle fiale ha lo scopo di amplificare i segnali di microonde nella gamma attuale di GHz provenienti dalle antenne di telefonia mobile in scala THz, permettendo il corretto funzionamento di tutta la microtecnologia riportata nella letteratura scientifica e osservabile molto verosimilmente nei campioni analizzati in questa relazione.

"EEWNSN: Energy Efficient Wireless Nano Sensor Network MAC Protocol for Communications in the Terahertz Band"

<https://dl.acm.org/doi/10.1007/s11277-017-4517-4>, Negar Rikhtegar, Manijeh Keshigari e Zahra Ronaghi (Novembre 2017)

Questo spiega il fatto che la maggior parte dei "vaccinati" con questa tecnologia, oltre al grafene introdotto nelle fiale per alimentarla elettronicamente, **emettano indirizzi MAC registrati nella tecnologia wireless Bluetooth**, come attualmente chiunque può verificare, senza che nessuna autorità si sia pronunciata sul tema o nessun mezzo di "comunicazione" ufficiale lo abbia menzionato.

Alcune delle numerose pubblicazioni scientifiche sull'utilizzo di **protocolli MAC** per microreti mediante grafene possono essere consultate qui:

"MAC protocols for Wireless Nano-sensor Networks: Performance analysis and design guidelines".

<https://ieeexplore.ieee.org/document/7470805?arnumber=7470805>, Rawan Alsheikh, Nadine Akkari e Etimad Fadel. (2016)

"Directional MAC approach for wireless body area networks". <https://pubmed.ncbi.nlm.nih.gov/22346602/>, Md Asdaque Hussain, Md Nasre Alam e Kyung Sup Kwak. (2011)

"A very low power MAC (VLPM) protocol for Wireless Body Area Networks". <https://pubmed.ncbi.nlm.nih.gov/22163818/>

Niamat Ullah, e Kyung Sup Kwak. (2011)

È davvero molto rilevante che secondo la stessa società Pfizer ci venga detto della composizione di nanoparticelle lipidiche e pertanto, dal punto di vista microscopico non dovremmo osservare nulla.

Tuttavia, la vasta galleria di micro-fotografie registrate in questa relazione evidenzia che esistono molteplicità di particelle di dimensione microscopica chiaramente visibili con questa strumentazione.

La supposta composizione delle fiale analizzate, che rispondono al nome commerciale di

"Comirnaty mRNA COVID19", pubblicata dall'Agenzia Europea per i Medicinali, dalla società farmaceutica stessa e da altre agenzie regolatorie di "controllo" **non coincide** con quanto osservato in questa relazione.

BIBLIOGRAFIA

"Radio-frequency characteristics of graphene oxide". <https://aip.scitation.org/doi/10.1063/1.3506468>

Whan Kyun Kim, Young Mo Jung, Ji Yoong Kang, Ju Yeong Oh, Hosung Kang, Hee-Jo Lee, Jae Hun Kim, Seok Lee, H. J. Shin, J. Y. Choi, S. Y. Lee, Y. C. Kim, I. T. Han, J. M. Kim, Jong-Gwan Yook, Seunghyun Baik, e Seong Chan Jun (2010)

"Analysis of Graphene Antenna Properties for 5G Applications".

https://www.researchgate.net/publication/337093683_Analysis_of_Graphene_Antenna_Properties_for_5G_Applications

Siti Nor Hafizah Sa'don, Mohd haizal Jamaluddin, Muhammad Ramlee Kamarudin, Fauzan Ahmad (Novembre 2019)

"Material advancement in technological development for the 5G wireless communications".

<https://www.degruyter.com/document/doi/10.1515/ntrev-2020-0054/html>. Huali Hao, David Hui e Denvid Lau (2020)

"La visión de la nanotecnología para las radiocomunicaciones en los próximos años. Una perspectiva desde la academia".

https://www.researchgate.net/publication/323196338_La_vision_de_la_nanotecnologia_para_las_radiocomunicaciones_en_los_proximos_anos_Una_perspectiva_desde_la_academia. Andrés García e Leonardo Betancur (Giugno 2017)

"CRISPR-Cas9 Activated Graphene Biointerfaces for Capture and Real-Time Monitoring of Cell-Free DNA on a Microneedle Patch". https://www.researchgate.net/publication/351605243_CRISPR-Cas9_Activated_Graphene_Biointerfaces_for_Capture_and_Real-Time_Monitoring_of_Cell-Free_DNA_on_a_Microneedle_Patch. Jilie kong (Aprile 2021)

"Design of Wireless Nanosensor Networks for Intrabody Application".

https://www.researchgate.net/publication/282476793_Design_of_Wireless_Nanosensor_Networks_for_Intrabody_Application. Suk Jin Lee y Changyong (Andrew) Jung (Luglio 2015)

"DNA-assembled advanced plasmonic architectures". <https://www.ncbi.nlm.nih.gov/labs/pmc/articles/PMC6546600/>

Na Liu e Tim Liedl (Gennaio 2018)

"Electromagnetic wireless nanosensor networks". <https://www.sciencedirect.com/science/article/abs/pii/S1878778910000050>

Ian F. Akyildiz e Josep Miquel Jornet (Marzo 2010)

"Recent Progress in Radio-Frequency Sensing Platforms with Graphene/Graphene Oxide for Wireless Health Care System".

https://www.researchgate.net/publication/349912462_Recent_Progress_in_Radio-Frequency_Sensing_Platforms_with_GrapheneGraphene_Oxide_for_Wireless_Health_Care_System. Hee-Jo Lee (Marzo 2021)

"Synthesis and Toxicity of Graphene Oxide Nanoparticles: A Literature Review of In Vitro and In Vivo Studies".

<https://www.hindawi.com/journals/bmri/2021/5518999/>. Asmaa Rhazouani, Halima Gamrani, Mounir El Achaby, Khalid Aziz, Lhoucine Gebrati, Md Sahab Uddin e Faissal AZIZ (2021)

DELGADO MARTIN RICARDO N.I.F. 79202099N

Firmato digitalmente da DELGADO MARTIN RICARDO -